



# RAVENNA INFORMA

## Il Louvre a Ravenna per Dante

*Madonna in trono con Bambino in arrivo per la mostra "Le arti al tempo dell'esilio"*

La scultura che in origine proteggeva il sarcofago di Dante, raffigurante una Madonna in trono con Bambino, oggi esposta al museo del Louvre, sarà prestata al Mar per la mostra "Le arti al tempo dell'esilio", in programma nella chiesa di San Romualdo. (pagina 11)

### 25 aprile: letture online per riflettere sulla libertà

Il 25 aprile 1945 l'Italia si liberava della dittatura fascista e dell'occupazione nazista. In quest'anno di grandi difficoltà Ravenna vuole ricordare quel giorno di festa, invitando a riflettere sul valore universale della libertà. Lo fa con le parole di grandi scrittori: Dante, ovviamente, che col suo *Libertà va cercando* dà il titolo all'evento; e poi Dostoevskij e Croce, Ferrante e Woolf, Petrarca e Bob Dylan. Gli attori Alessandro Argnani/Teatro delle Albe, Paola Baldini, Consuelo Battiston/Menoventi-E Production, Camilla Berardi/Spazio A, Enrico Caravita/Lady Godiva Teatro, Salvatore Caruso, Francesca De Lorenzi/Anime Specchianti, Matteo Gatta, Marco Montanari/Galla&Teo-Spazio A, Massimiliano Rassu, Laura Redaelli/Teatro delle Albe leggeranno davanti alle opere d'arte del Mar, di Tamo e della Classense, per ricordare che l'arte può sempre renderci liberi. Le letture saranno accompagnate dai cori Ludus Vocalis, della scuola Novello e Libere Note. Il video sarà trasmesso sulle pagine facebook del Comune e del sindaco Michele de Pascale, dopo la ripresa in streaming della cerimonia che si svolgerà in piazza del Popolo alle 11.



### Un nuovo approdo per il Moro di Venezia

È approdato nella testata della Darsena di città il Moro di Venezia III, la barca, divenuta poi un simbolo per la città, che nel 1992 partecipò alla Coppa America. L'imbarcazione ha lasciato la sede dell'Autorità di sistema portuale grazie ad un'operazione di spostamento realizzata con l'intervento della Compagnia portuale, del gruppo Baldini e di Acmar. Il Moro di Venezia III resterà "area di cantiere" fino a quando non saranno completate tutte le opere necessarie a mettere in sicurezza la zona: una struttura di contenimento in vetro, una pedana in legno e il relativo sistema di illuminazione. A causa delle restrizioni vigenti legate all'emergenza epidemiologica la cerimonia di inaugurazione si svolgerà in un momento successivo.

### Sommario

#### Pagina 3

Linea Rosa, vicina alle donne da 30 anni

#### Pagina 5

Traghetto: sconti per Marina e i Lidi nord

#### Pagina 7

Riaperto al traffico il ponte Teodorico

#### Pagina 9

Difesa della costa: lavori per 7,5 milioni

#### Pagina 10

Settimo centenario: due mostre a Tamo

#### Pagina 14-15

Bonus taxi, sport e baby sitting

#### Pagina 15

Servizi educativi 0-6: sostegni alle famiglie

**L'UNICA DIFFICOLTÀ È SCEGLIERE**

Dalle migliori cantine del territorio da noi selezionate un'ampia scelta di etichette con alcune proposte anche d'oltralpe a prezzi imbattibili.

**CONAD SUPERSTORE GALILEI**  
Via Newton, 28 - Ravenna - Tel. 0544 472193

**CONAD**

**CONAD LA FONTANA**  
Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

SIAMO QUELLO  
*che*  
SCEGLIAMO.

E IO scelgo



**350 PREZZI BLOCCATI**  
sui prodotti Coop  
fino al **31 maggio.**

**coop**  
Alleanza 3.0

## Linea Rosa, da 30 anni vicina alle donne

Per l'occasione un mosaico e la dedica a Francesca Da Polenta del parco ex caserma Alighieri

Un mosaico dedicato alle donne come messaggio di inclusione e libertà. È questo il regalo che la città farà a Linea Rosa in occasione dei trent'anni di attività contro la violenza di genere. Il monumento, la cui realizzazione è finanziata dal Comune, verrà posizionato nell'area, in fase di riqualificazione, dell'ex caserma Dante Alighieri e sarà composto da 225 moduli in mosaico ispirati ai festoni che ornano due arcate del mausoleo di Galla Placidia, che ricordano piccole corone e per questo sono stati chiamati Coroncine (nell'immagine un rendering). Nell'insieme le Coroncine, di 18x15 centimetri, daranno vita a un unico disegno variopinto, ma armonioso, a testimonianza della diversità e della grande bellezza delle donne alimentata dalla speciale unicità di ognuna. L'opera in mosaico, di 2,25 per 2,70 metri, verrà inserita all'interno di un susseguirsi di basi in terracotta, come richiamo alla simbologia dei monumenti paleocristiani, in cui il mattone a vista richiama il corpo dell'uomo e la sua vita terrena, mentre l'interno, decorato da preziosi mosaici, indica l'anima e la prospettiva di una vita eterna. Il completamento dell'opera è previsto in autunno e a seguire ne sarà organizzata l'inaugurazione.

Come ha annunciato il sindaco Michele de Pascale, il nuovo parco dell'ex caserma Dante Alighieri sarà intitolato a Francesca Da Polenta, anima dantesca di grandezza straordinaria, vittima di femminicidio, affinché l'opera e il luogo che la ospita rappresentino insieme un messaggio potente della città di Ravenna contro la violenza sulle donne.

La realizzazione del monumento da parte di un



gruppo di sei mosaiciste di Cna Ravenna (Anna Finelli di Anna-fietta, Arianna Gallo di Koko Mosaico, Elisa Brighi ed Evelina Garoni di Dimensione Mosaico, Lea Ciambelli di Pixel Mosaici e Barbara Liverani di Barbara Liverani Studio) rappresenta anche il lancio dell'opera diffusa "Racconti Ravennati", un progetto ideato durante il lockdown che ambisce ad arricchire la città di nuove opere in grado di mandare un messaggio positivo e di speranza e, al contempo, diventare attrazioni turistiche. Il progetto, delle mosaiciste stesse, ha partecipato alla prima edizione del premio "Impresa, lavoro, donna" indetto dal Comune e si è classificato primo nella sua categoria aggiudicandosi 4.000 euro, devoluti allo sviluppo dell'iniziativa stessa. La collaborazione ormai decennale con Linea Rosa ha

portato le protagoniste a proporre il progetto alla presidente Alessandra Bagnara e così è nata l'idea del monumento per il trentennale del centro antiviolenza.

## Il Comune promuove la comunicazione non ostile

Adesione a un progetto sociale contro la violenza delle parole

Dieci principi utili a migliorare i comportamenti da tenere sul web, per favorire modi di agire rispettosi, così da rendere la Rete un luogo accogliente e sicuro per tutti. È quanto contenuto nel "Manifesto della comunicazione non ostile", un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole elaborato dall'associazione Parole Ostili di Trieste, al quale ha aderito anche il Comune di Ravenna, frutto di un lavoro di partecipazione collettiva di esperti della comunicazione, del marketing, del giornalismo, utenti e appassionati della rete. L'adesione al Manifesto si inserisce nell'ambito di Agenda digitale locale, il progetto che l'Amministrazione comunale promuove dal 2013 per la pianificazione degli obiettivi e delle azioni in ambito digitale circa l'innovazione tecnologica delle proprie infrastrutture e dei propri servizi. Per il biennio 2020/21 il programma dell'Agenda digitale locale include, tra i suoi obiettivi, il sostegno alla comunicazione sui social anche attraverso la redazione di vademecum d'uso, la promozione di un uso consapevole e attento dei gruppi social nati e coordinati dai cittadini, l'alfabetizzazione digitale degli anziani e attività di orientamento nelle scuole sui temi dell'innovazione e del digitale. A breve la stessa Agenda digitale locale lancerà una campagna di promozione dei dieci principi del Manifesto.

### RAVENNA **INFORMA**

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Ravenna

Registrazione Tribunale di Ravenna  
n. 1454 del 19 marzo 2019

Iscrizione nel Registro degli Operatori  
di Comunicazione al n. 32853

Ravenna, anno III - n. 3 aprile 2021

Proprietario ed editore:  
Comune di Ravenna

Redazione:  
Ufficio Stampa e Comunicazione del Comune di Ravenna,  
piazza del Popolo 1, 48121 Ravenna

Direttore responsabile:  
Elisabetta Fusconi

Stampa:  
Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola,  
via Selice 187/189 - 40026 Imola (Bo)

Progetto grafico, impaginazione e pubblicità:  
Reclam Edizioni e Comunicazione srl,  
via della Lirica 43 - 48124 Ravenna

Hanno collaborato:  
Claudia Graziani, Sara Palmieri, Eleonora Polacco, Valentina Viola,  
Beatrice Montanari, ufficio Politiche europee del Comune di  
Ravenna, ufficio stampa Fondazione RavennAntica.

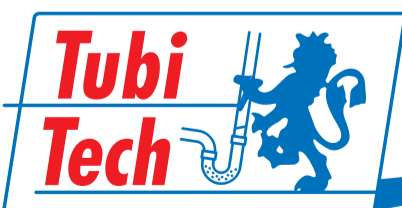
Ravenna Informa costa all'Amministrazione comunale 79.141,40 euro l'anno (Iva compresa), per il servizio di impaginazione, stampa e distribuzione di 10 numeri. Ogni numero è stampato in 76 mila copie, consegnate alle famiglie e in diversi punti di distribuzione di tutto il territorio comunale. Il giornale è stampato su carta riciclata 100%

Contatti:  
ufficiostampa@comune.ra.it - www.comune.ra.it

Comune di Ravenna



Tel. 0546 66 04 48 - [www.faenzaspurghi.com](http://www.faenzaspurghi.com)



- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

Tel. 351 02 03 248 - [www.tubi-tech.com](http://www.tubi-tech.com)

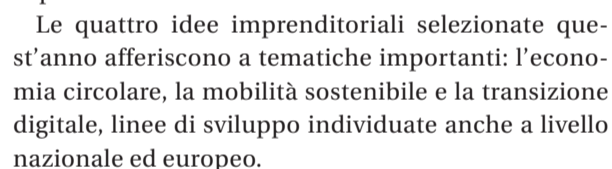


Grazie al bando coLABoRA, che ogni anno premia quattro idee imprenditoriali

Il progetto coLABoRA - avviato nel 2016 dal Comune di Ravenna, in collaborazione con la Fondazione Eni Enrico Mattei, con il supporto della Regione Emi-

Regenstech propone la realizzazione di un materiale innovativo derivante dal riciclo di fibre tessili, pelle e affini (scarti di produzione, giacenze di magazzino e abbigliamento usato) e propone una linea produttiva

reattore) alimentati con mezzi di crescita sintetizzati a partire da scarti industriali o urbani. La realizzazione del fotobioreattore permette di industrializzare e automatizzare la capacità delle alghe di proliferare in ambienti inquinati così da convertire scarti industriali o urbani in biomassa algale. La Biga è un progetto che vuole incoraggiare i cittadini a spostarsi in città in bicicletta offrendo un noleggio a lungo termine di un mezzo proprio a un prezzo ridotto. Digiwear infine prevede la creazione di una società dedicata allo sviluppo ed erogazione di servizi di prototipia virtuale in 3D per la filiera produttiva del fashion.



Torna anche nel 2021 la competizione dedicata a gruppi con progetti innovativi d'impresa, organizzata da Art-ER e dalla Regione Emilia-Romagna. Per partecipare le candidature dovranno essere presentate entro le ore 13 di lunedì 3 maggio. In palio contributi in denaro messi a disposizione dagli sponsor Iren e Unitec. La Start Cup prevede un percorso di accompagnamento nella realizzazione del progetto, suddiviso in tre fasi. Alla prima fase potranno accedere solo venti gruppi, i quali prenderanno parte a due bootcamp - "campi di addestramento" nel corso dei quali verranno aiutati nella definizione del modello di business e in cui presenteranno l'idea che vorrebbero sviluppare (pitch) ai partner e agli sponsor della competizione, per convincerli ad investire sul loro progetto. La seconda fase consiste nella finale regionale, ad ottobre, in cui si sfideranno i vari gruppi. Mentre la terza fase prevede attività di assistenza al perfezionamento del pitch in vista della finale nazionale. Bando e informazioni utili su [www.startcupemiliaromagna.it](http://www.startcupemiliaromagna.it)

Sono 63 le startup con sede in provincia di Ravenna, di cui 17 nate lo scorso anno; lo evidenzia uno studio della Camera di Commercio, elaborato a fine 2020. Possono ottenere lo status di startup le società di capitali costituite da meno di cinque anni, con fatturato annuo inferiore a cinque milioni, non quotate e in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione tecnologica; possono essere organizzate anche in forma cooperativa e devono avere come oggetto sociale, esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. La maggior parte delle startup ravennati svolge attività inerenti al settore dei servizi alle imprese, con produzione di software (27 per cento) e ricerca scientifica e sviluppo (16 per cento); a seguire industria/artigianato (22 per cento). A livello giuridico predominano le società a responsabilità limitata (94 per cento). I comuni con la maggior presenza di startup sono Ravenna con 21, Faenza con 20 e Lugo con 7. Guardando alla composizione della compagine sociale, il 14,3 per cento delle 63 startup sono imprese a prevalenza femminile, ossia startup in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne e quasi il 13 per cento sono a prevalenza giovanile (quote e cariche in maggioranza ad under 35); di queste ultime la quasi totalità si trova nell'ambito del settore tecnologico (produzione di software e consulenza informatica). Il 6,3 per cento del totale delle startup sono imprese a titolarità straniera.

# Tecnologia fa rima con poesia: ecco la tua nuova Carta di Credito.

# Chiedi in filiale!



Numero verde **800 296 705**  
Lun-Ven 8.15 › 13.30 - 14.30 › 16.45



La **Cassa**  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

[illegible]

# Traghetto: **sconti** per Marina e i Lidi nord

I residenti pagheranno il 40 per cento in meno per abbonamenti e tessere. Nuove tariffe in vigore entro fine aprile

Le tariffe degli abbonamenti e delle tessere per il servizio di traghetto sul canale Candiano dai Lidi nord a Marina di Ravenna e viceversa subiranno una considerevole riduzione, di circa il 40 per cento, per i residenti di Casalborgorsetti, Marina Romea, Porto Corsini e Marina di Ravenna. I costi della diminuzione delle tariffe saranno a carico del Comune di Ravenna.

I titoli di viaggio sono di diverse tipologie, dunque ci si è focalizzati in particolare su quelli che, per un esame statistico, si ritiene siano maggiormente utilizzati dai residenti. L'abbonamento annuale per pedoni e ciclisti passerà da 25 a 15 euro. La tessera da 40 passaggi per ciclomotori, moto, carrelli passerà da 25 a 15 euro e l'abbonamento da sei mesi per le stesse tipologie di veicoli da 40 a 25 euro. La tessera da 40 passaggi per auto e autocarri fino a 3,5 tonnellate passerà da 30 a 20 euro e l'abbonamento da trenta giorni per le stesse tipologie di veicoli da 70 a 40 euro. Sarà inoltre introdotto un nuovo titolo di viaggio che consentirà 120 passaggi ad auto e autocarri a 50 euro anziché 90.

Il progetto di ridefinizione delle tariffe è stato già condiviso ampiamente con il territorio in una fase di confronto, è stato formalmente inviato al consiglio territoriale del Mare, che ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti, e successivamente verrà sottoposto all'approvazione della giunta.

“Si tratta di un'iniziativa – dichiara il sindaco Michele de Pascale – a cui tenevo in maniera particolare: in moltissimi casi il traghetto è per i residenti di quelle località un mezzo di trasporto indispensabile per raggiungere in maniera agevole uffici e luoghi pubblici, sanitari e per la sicurezza. Abbiamo lavorato molto a questo progetto, coinvolgendo in un confronto tutti gli interlocutori del territorio e raccogliendo i positivi stimoli giunti in tal senso dal consiglio



## Torna il **bonus** regionale per le auto ibride

Una misura che funziona e fa bene all'ambiente e anche al portafoglio. È il bonus regionale per le auto ibride che rimborsa, a chi acquista un veicolo a basso impatto ambientale, una cifra paragonabile al costo del bollo per tre anni e che la Regione ha deciso di rifinanziare per il prossimo triennio 2021-2023. Chi ha acquistato o sta acquistando un'auto ibrida, tra i modelli attualmente disponibili, di prima immatricolazione ad uso privato con alimentazione benzina-elettrico, gasolio-elettrico, gpl-elettrico, metano-elettrico o benzina-idrogeno può fare domanda online fino alle 12 del 31 dicembre per ottenere il contributo, fino a un massimo di 191 euro (pari al costo del bollo medio) all'anno e per tre anni. A questo link tutte le informazioni: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi/bandoibride2021>

comunale e dal consiglio territoriale, tanto dalle forze di maggioranza quanto da quelle di minoranza.

Il raggiungimento di questo obiettivo è un traguardo importante a beneficio dei cittadini e delle cittadine dei Lidi nord e di Marina di Ravenna”.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale, salvo imprevisti, è quello di veder entrare in vigore le nuove tariffe entro la fine di aprile. Gli abbonamenti/tessere scontati saranno in vendita al Punto Bus di Start Romagna nei pressi della stazione ferroviaria di Ravenna (piazzale Farini 9) o nella sede dell'ufficio decentrato di Marina di Ravenna (piazzale Marinai d'Italia 19) da parte di personale di Start Romagna, in giornate e orari da definire.

## Ciò che ci unisce ci rende più forti.

Dona sangue, plasma o diventa  
semplicemente donatore di tempo.  
Unisciti a noi, fai un regalo agli altri e a te stesso.

Via T. Gulli, 100 - Ravenna  
tel. 0544 421180

Numero Verde  
**800 331144**

**AVIS** Provinciale  
Ravenna  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

[ravenna.provinciale@avis.it](mailto:ravenna.provinciale@avis.it)

[ravenna.avisemiliaromagna.it](http://ravenna.avisemiliaromagna.it)

[AvisProvincialeRavennaOdV](https://www.facebook.com/AvisProvincialeRavennaOdV)



Una finestra è molto più di un'apertura. È la nostra vista sul mondo e anche la nostra protezione. Ci fa sentire la vita che scorre, mentre la osserviamo al sicuro: ecco il potere di un progetto.

[Ghetti Grazia e Venturini Corrado Architetti]



# Riaperto al traffico il ponte Teodorico

Per un porto più competitivo e una viabilità più sicura. Disagi durante i lavori, pagati da Rfi, ma l'intervento è strategico

Dal 26 marzo, con la riapertura del nuovo ponte Teodorico, il centro e la Darsena sono nuovamente collegati. Il nuovo cavalcaferrovia è stato realizzato da Rete ferroviaria italiana con un investimento di 9 milioni. La previsione iniziale di Rfi era quella di riaprirlo entro il 2020 ma la durata dei lavori – 280 giorni - ha risentito della sospensione di circa due mesi delle attività, fra marzo e maggio 2020, e di un rallentamento delle forniture del materiale, situazioni entrambe causate dal lockdown, secondo quanto spiegato dalla stessa Rfi.

Certamente la chiusura ha comportato disagi, ma oggi la città è dotata di una struttura nuova e all'avanguardia, che consentirà sia il potenziamento del traffico merci da e per il porto (le dimensioni del vecchio ponte non permettevano il passaggio dei treni merci adibiti al trasporto di semirimorchi o di interi camion - autostrada viaggiante) sia di rendere più sicura la viabilità comunale.

Per la realizzazione del nuovo ponte sono servite 440 tonnellate di acciaio, sagomate e saldate con oltre 6mila ore di lavoro, assemblate per mezzo di 162 giunti e oltre 24mila bulloni. Il nuovo ponte è lungo 58 metri, largo 19 e scavalca i binari ad una quota di quasi 7 me-

tri. È costituito da una campata unica, sorretta da due spalle in cemento armato, ai cui lati sono stati realizzati un percorso pedonale e uno ciclabile.

La demolizione del vecchio ponte è avvenuta a giugno 2020. Successivamente sono state realizzate le spalle di appoggio dell'impalcato e fra i binari sono stati montati due pilastri metallici verticali provvisori, sormontati da rulliere e piastre, per sostenere l'impalcato del nuovo ponte durante la fase di varo. La struttura metallica, assemblata all'interno del cantiere, è stata varata alla fine di dicembre. Lo "scheletro del nuovo ponte" è stato inizialmente sollevato con l'ausilio di martinetti e successivamente collocato su speciali carrelli ribassati, per avvicinarlo ai binari. Due gru della portata di 630 e 730 tonnellate hanno poi sollevato e posato il nuovo ponte nella posizione definitiva.

Si ricorda che a seguito della riapertura del ponte è stata ripristinata la precedente viabilità e di conseguenza riattivata la zona a traffico limitato di via di Roma. La svolta a sinistra da via Carducci a via di Roma non è quindi più consentita a tutti ma solo agli aventi titolo a transitare in ztl. Il varco Sirio tra le due vie è attivo con modalità sanzionatoria.

## Piano da 74 milioni per migliorare l'accessibilità ferroviaria all'area portuale

L'intervento di demolizione e ricostruzione del ponte Teodorico rientra nell'ambito degli accordi sottoscritti da Rfi con il Comune, l'Autorità portuale e la Regione Emilia Romagna per migliorare l'accessibilità ferroviaria all'area portuale. In tali accordi sono previste altre importanti opere. Allo scalo ravennate infatti, per la sua posizione strategica all'interno dei Corridoi Baltico – Adriatico e Mediterraneo, Rfi ha destinato un investimento di oltre 74 milioni: per il potenziamento della stazione merci Sinistra Candiano (7 nuovi binari arrivo/partenza in aggiunta ai 5 attuali e centralizzazione ed elettrificazione di tutto il fascio), per la realizzazione della nuova stazione merci Destra Candiano (centralizzazione ed elettrificazione dei 6 binari esistenti, costruzione di 3 nuovi binari ed elettrificazione della tratta di collegamento con la stazione) e per l'eliminazione del passaggio a livello di via canale Molinetto, le cui tempistiche e modalità di realizzazione dovranno essere concordate con l'Amministrazione comunale (l'aumento del numero dei treni sulla linea ferroviaria Castelvolognese – Ravenna e l'incremento del traffico stradale hanno reso necessaria l'eliminazione di questo punto di intersezione fra la viabilità su ferro e quella su gomma, che sarà sostituito da un sottopassaggio carrabile).

**TIM COLOR**  
SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43  
tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it  
[www.timcolorservice.it](http://www.timcolorservice.it)





Per gli ultimi aggiornamenti sulle vaccinazioni:  
[vaccinocovid.regione.emilia-romagna.it](http://vaccinocovid.regione.emilia-romagna.it)

## DOMANDE E RISPOSTE:

sulle vaccinazioni, le categorie coinvolte, i percorsi attivati

### POSSO SCEGLIERE IL TIPO DI VACCINO?

**Non è possibile.** La vaccinazione contro il virus che provoca il Covid-19 è un diritto riconosciuto a tutti, tuttavia il rischio di contrarre il virus e di sviluppare la malattia in forma grave non è lo stesso per tutte le persone e, attualmente, la disponibilità di dosi non è la stessa per tutti i vaccini. Perciò, proprio per garantire la massima equità, è necessario seguire un piano strategico che tenga conto di tutte le esigenze e le condizioni.

È bene precisare che il giorno della somministrazione le persone sottoposte a vaccinazione sono prese in carico dal medico vaccinatore, che valuta la condizione clinica e i dati anamnestici. Sulla base di questa valutazione il medico decide quale vaccino somministrare.

### CHI VERRÀ VACCINATO? QUANDO POTRÒ FARLO?

Il Piano vaccini nazionale stabilisce le categorie target prioritarie e le fasi della campagna vaccinale, programmate di conseguenza dalle Regioni. Chi non rientra in tali categorie è invitato a non contattare le strutture sanitarie o i medici di famiglia per chiedere di prenotare la vaccinazione contro il Covid-19, perché non è ancora arrivato il momento. Con il proseguire della campagna, ogni fascia di popolazione che, secondo le priorità stabilite a livello nazionale e regionale, potrà accedere alla vaccinazione verrà informata adeguatamente sulle modalità di prenotazione da parte dell'Azienda sanitaria.

Al momento sono esclusi dalla vaccinazione i bambini e gli adolescenti.

### PER CHIARIRE UN DUBBIO SUL VACCINO, CHI POSSO CONTATTARE?

In seduta vaccinale potrai chiarire dubbi con l'operatore che ti vaccinerà, disponibile a rispondere alle tue domande e a fornirti le corrette informazioni rispetto alle richieste.

### POSSO RICHIEDERE DI ENTRARE IN UNA LISTA DI RISERVA PER FARMI VACCINARE?

L'Ausl Romagna, per ridurre al minimo eventuali sprechi di vaccini, in caso di dosi rimaste non utilizzate contatta telefonicamente le persone aventi diritto alla vaccinazione ai sensi del Piano vaccinale nazionale e regionale. Non sono previste modalità di auto-candidatura.

### RITENGO DI APPARTENERE ALLA CATEGORIA DELLE PERSONE ESTREMAMENTE VULNERABILI: COSA DEVO FARE?

L'organizzazione delle sedute vaccinali per questa categoria è in corso: si tratta di un'operazione che coinvolge diverse migliaia di cittadini sul territorio provinciale e che si avvale della collaborazione dei medici specialisti ed altre figure professionali. In Ausl Romagna, sulla base degli elenchi forniti dalla Regione, sono stati contattati, tramite sms, i cittadini appartenenti a questa categoria, che dal 22 marzo hanno iniziato a prenotarsi per eseguire la vaccinazione.

I pazienti, pur rientranti in questa categoria, che non sono stati raggiunti da sms, saranno contattati dall'Azienda Usl, che sta provvedendo, insieme ai professionisti che li hanno in carico per patologia, ad integrare gli elenchi forniti dalla Regione.

### HO 70 ANNI, POSSO RIVOLGERMI AL MIO MEDICO PER PRENOTARE ED EFFETTUARE LA VACCINAZIONE?

Da lunedì 12 aprile sono aperte le prenotazioni per il vaccino anti-Covid dei cittadini dai 70 ai 74 anni: per i nati dal 1947 al 1951 in Ausl Romagna, sarà possibile fissare l'appuntamento utilizzando i consueti canali disponibili, (Cup, Farmacup, Cuptel, e Fascicolo Sanitario Elettronico) o direttamente dal proprio Medico di Medicina Generale, che raccoglierà le adesioni e organizzerà la seduta vaccinale.

Questa doppia modalità di prenotazione, resa possibile dall'accordo fra l'Azienda e i rappresentanti dei Medici di Medicina Generale, consentirà ai cittadini di questa fascia di età una maggiore facilitazione alla prenotazione del vaccino.

#### Come prenotare

Le vaccinazioni si possono prenotare scegliendo tra queste modalità:

- agli sportelli Cup dell'Ausl presenti su tutto il territorio romagnolo
- nelle farmacie tramite il servizio Farmacup
- telefonando al Cuptel al numero 800002255

Online attraverso:

- il Fascicolo Sanitario Elettronico
- l'App ER Salute
- il CupWeb ([www.cupweb.it](http://www.cupweb.it))

Oppure dal proprio medico di Medicina Generale che accoglierà le richieste e provvederà ad organizzare le sedute vaccinali.

# Progetto Hub: la parola al general contractor

Parla il general contractor del grande Progetto di Hub del Porto di Ravenna



Si è avviato, nel rispetto del cronoprogramma, il percorso che conduce al potenziamento del porto di Ravenna, lo scalo dell'Emilia Romagna, il principale punto d'ingresso di materie prime per le industrie della pianura padana. L'intervento atteso da parte delle comunità locali, ha avuto il via libera a giugno dello scorso anno, quando la Commissione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, incaricata di esaminare e valutare le due offerte pervenute per la realizzazione delle opere previste nel progetto "Ravenna Port Hub: infrastructural works", ha concluso la procedura di gara ed ha aggiudicato i lavori.

A realizzare gli interventi previsti nella Prima Fase del progetto è il general contractor costituito dal raggruppamento temporaneo d'impresa con mandataria il Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l., del quale è so-

tractor è avvenuta lo scorso 5 novembre: un'altra data storica per tutta la città ed il territorio di Ravenna, vissuta con una serie di incontri tra la sede dell'Autorità di Sistema Portuale ed il Palazzo della Prefettura, a confermare l'importanza di un progetto chiamato a dare respiro a tutto il tessuto economico, emiliano romagnolo e non solo, che gravita attorno al porto ravennate. "Il difficile contesto storico in cui ci avviamo a realizzare questo intervento di rilevanza europea - spiega Umberto Esposito, amministratore del Consorzio Stabile Grandi Lavori - sarà per noi di ulteriore stimolo perché sentiamo la responsabilità di confermare l'impegno e la volontà di un'Italia che non può fermarsi". Opere strategiche e di notevole impegno economico. I lavori di questa Prima Fase del Progetto, del valore complessivo di 235 milioni euro, finanziati da CIPE, Banca Euro-

pea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa Autorità di Sistema Portuale, prevedono l'escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 mt, il rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e la realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli, a servizio di una nuova area portuale da destinarsi principalmente a Terminal Container. "Come affermato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, si tratta di un'opera attesa e straordinaria - così i fratelli Elio ed Eugenio Rainone, che guidano la R.C.M. Costruzioni, punto di riferimento per il Consorzio Stabile Grandi Lavori - Siamo di fronte ad un intervento che resterà nella storia delle opere portuali per la ricaduta nazionale ed internazionale che apporterà al tessuto economico italiano e alla rivoluzione nel trasporto intelligente delle merci". L'appalto, del resto, era riservato esclusivamente ad aziende europee con qualificazione a contraente generale per importi fino a 350 milioni di Euro e con comprovata solidità finanziaria in considerazione del prefinanziamento dell'opera da parte del general contractor per un importo di circa 30 milioni di euro che verranno svincolati a collaudo lavori.

**RAVENNA PORT HUB**  
INFRASTRUCTURAL WORKS

Cofinanziato dal meccanismo per collegare l'Europa dell'Unione europea

*I contenuti della presente pubblicazione sono stati elaborati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale e non rispecchiano necessariamente il parere e la posizione dell'Unione europea*

# Protezione della costa: lavori per 7,5 milioni

Realizzati numerosi interventi a difesa dei lidi e per preparare le spiagge alla fruizione estiva. Altri in autunno

Il mare d'inverno è l'occasione giusta per realizzare lavori di protezione degli abitati costieri e preparare le spiagge all'estate. Ecco quindi che i lidi ravennati sono stati negli ultimi mesi interessati da ripascimenti delle spiagge, ricalibrature di scogliere e ripristini di argini. Gli interventi realizzati e quelli previsti per il prossimo autunno hanno richiesto un investimento complessivo di oltre 7,5 milioni, finanziato con risorse di Eni, della Protezione civile e comunali.

A Punta Marina sono stati ultimati lavori finalizzati alla difesa (1.460.000 euro) e di ricalibratura delle scogliere sommerse, con l'allargamento della barriera in massi per un tratto di circa 750 metri (1.200.000 euro). Per l'inverno era stato realizzato anche l'argine a protezione delle mareggiate (500.000 euro). Verso metà marzo si sono conclusi anche i lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di Lido di Dante (2.500.000 euro). Ultimati anche i lavori a Lido di Savio e a Lido Adriano con la ricalibratura delle scogliere (360.000 euro) e il ripascimento del litorale in varie località (99.000 euro). A marzo si sono conclusi anche i lavori di modifica e ricalibratura di alcune scogliere emerse di Casalborgretti (200.000 euro).

Altri interventi partiranno in autunno. Tra questi rientrano la sopraelevazione dell'argine destro dei Fiumi Uniti, a protezione dell'abitato di Lido di Dante (100.000 euro), la sopraelevazione del tratto terminale di alcune passerelle poste sulla duna di Marina di Ravenna, zona ex Colonia (85.000 euro), il ripascimento e il riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Casalborgretti (184.000 euro), il ripascimento mediante dragaggio della spiaggia di Lido di Classe (188.500), il ripascimento e il riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Punta Mari-



A sinistra:  
ricalibratura delle scogliere  
a Casalborgretti

Sotto:  
ricalibratura delle scogliere  
sommerse a Punta Marina



na (185.500 euro). Altri 500.000 euro serviranno per l'argine di protezione invernale 2021 in corso di progettazione, che pure verrà realizzata in autunno.

In marzo si è poi conclusa l'acquisizione di dati meteorologici da utilizzare a supporto della progettazione di nuove opere, a protezione della zona nord di Marina Romea (a sud della foce del Lamone), della zona nord di Lido di Dante e della foce del canale Gobbino.

Sono state infine avviate richieste di fondi alla Protezione civile per un importo di 1.400.000 euro, di cui 1.200.000 da destinare a ripascimenti nelle località di Marina Romea, Lido Adriano, Lido di Dante e Punta Marina e 200.000 al completamento della ricalibratura delle scogliere emerse nelle località di Lido Adriano e Lido di Savio, da realizzare nel 2022.



**PUNTA MARINA TERME**  
**SANT'AGATA**  
**SUL SANTERNO**



**PERSONE OLTRE LE COSE**

**Pescheria - Rosticceria - Macelleria - Panetteria - Frutta - Verdura e tante altre novità**

**PUNTA MARINA TERME**

Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

**APERTO TUTTI I GIORNI**

**ANCHE FESTIVI**

**SANT'AGATA SUL SANTERNO**

Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

## Anche il **ciclismo** omaggia l'Alighieri

“Il Giro di Romagna per Dante Alighieri”, in programma dal 22 al 25 aprile, è esplicitamente dedicato al Poeta e la tappa del 25 aprile partirà e si concluderà a Ravenna. La gara ciclistica a tappe per Elite e Under 23 si pone come un nuovo grande evento sportivo, alla sua prima edizione, con filo conduttore il rapporto del Poeta con il territorio romagnolo. I talenti del ciclismo, italiani ma anche stranieri, nella categoria prossima al professionismo, si sfideranno sulle due ruote, consapevoli dell'importanza di Dante nella cultura italiana e del mondo intero. Quattro le tappe, su percorsi misti, adatte agli scalatori, ai passisti, ai velocisti. Il Sommo Poeta sarà presente sulle quattro maglie in palio: la speciale “Divina Commedia” per il leader della classifica generale; la maglia rossa “Inferno” che andrà al primo della classifica a punti; la maglia verde “Purgatorio” per il leader dei gran premi della montagna; la maglia bianca “Paradiso” che si aggiudicherà il primo della classifica giovani. A organizzare l'evento è Extragiro, gruppo di lavoro nato dalla collaborazione tra Nuova Ciclistica Placci 2013 e Communication Clinic, col supporto della Regione, di Apt Servizi, Destinazione Romagna, Visit Romagna e dei sette Comuni sede di partenza e arrivo delle tappe. Info: [www.extragiro.it](http://www.extragiro.it) La partecipazione del pubblico sarà naturalmente condizionata dall'andamento della situazione sanitaria e maggiori informazioni in merito verranno date a ridosso dell'evento. È solo all'inizio l'omaggio a Dante del mondo sportivo: il Giro d'Italia, dopo appena due anni, tornerà a Ravenna il 21 maggio proprio per onorare il Sommo Poeta.

# RavennAntica nel segno del **Poeta**

Tamo diventa Tamo Dante, con due mostre: del ceramista Babini e sul rapporto con la Romagna

Nell'anno delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, RavennAntica rende omaggio al Sommo Poeta con due esposizioni temporanee al museo Tamo, nello splendido complesso monumentale della medievale chiesa di San Nicolò, per l'occasione ribattezzato Tamo Dante e trasformato in un vero e proprio distretto dantesco. L'inaugurazione, in modalità online, è fissata per venerdì 16 aprile alle 18.30 e sarà trasmessa sulla pagina fb di RavennAntica, sul canale Instagram di RavennAntica e sulla pagina fb Ravenna per Dante. In attesa della riapertura del museo, dopo l'inaugurazione sarà possibile vedere le mostre in anteprima sul sito [www.ravennantica.it](http://www.ravennantica.it)

La prima esposizione, allestita nel secondo chiostro del museo, è Tamo Dante: “L'alto passo... Andar per pace”, dello scultore e ceramista Enzo Babini. L'artista ha rappresentato la Divina Commedia in cento formelle di terracotta, una per ogni canto, fornendone una straordinaria sintesi per immagini di grande efficacia. La mostra, realizzata in collaborazione con Casa Matha, si sviluppa in tre momenti cronologici distinti e consecutivi, ognuno dedicato ad una delle tre Cantiche della Commedia, a scandire le tre fasi del viaggio del Sommo Poeta attraverso l'Inferno, il Purgatorio e



il Paradiso, e copre un arco cronologico lungo tutto il 2021. L'opera, unica nel suo genere, ha richiesto tre anni di lavoro ed è stata al centro di un tour mondiale.

La seconda esposizione, allestita nel soppalco del Museo, è Tamo Dante: “Dante e la Romagna”. La presenza rilevante della Romagna nella vita e nell'opera del Sommo Poeta dà vita ad una mostra che,

ripercorrendo le tappe di un percorso fatto di passi e parole, di certezze documentarie, ma anche di ipotesi, mette in fila i luoghi citati nella Commedia e in alcuni casi anche quelli che, pur non chiamati in causa nel testo, vennero presumibilmente lambiti nei possibili tragitti romagnoli del Poeta. Le immagini sono quelle di luoghi e di edifici che ancora oggi mantengono, benché magari rimaneggiati nei secoli successivi, l'aspetto che gli stessi avevano fra la fine del Duecento e i primi anni del secolo XIV, sino al 1321, quando cioè Dante li poté vedere.

Dal 2012, inoltre, i chiostri del Tamo ospitano permanentemente la sezione “Mosaici tra Inferno e Paradiso”, opere musive ispirate alla Divina Commedia che attestano quanto sia inesauribile l'ispirazione dantesca per l'arte moderna. Si tratta di ventuno opere in mosaico, di diversa ispirazione e vocazione, realizzate nel 1965 da mosaicisti della scuola ravennate, allora riuniti nello storico “gruppo mosaicisti” dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, di cui quindici realizzate su cartoni di pittori italiani di grande rilievo come Gentilini, Mattioli, Ruffini, Saetti e Sassu.

**Mostra Tamo Dante:**  
“L'alto passo... Andar per pace”, di Enzo Babini,  
particolare formella *Inferno, Canto XXVI*



## E la **Slovenia** dedica un francobollo

Vi è raffigurato il Dante dipinto a metà '800 dal ravennate Attilio Runcaldier

Un francobollo celebrativo col ritratto di Dante Alighieri è stato emesso in Slovenia in occasione del Dantedì del 25 marzo scorso.

Per la sua realizzazione il comitato di Capodistria della Società Dante Alighieri ha scelto il dipinto (*nella foto*) di Attilio Runcaldier (1801-1884) di proprietà del Comune - collezioni dell'Istituzione biblioteca Classense - Museo e Casa Dante. Attilio Runcaldier, pittore e patriota ravennate, dalla vita travagliata e segnata dall'impegno nelle lotte risorgimentali per l'indipendenza e l'unità dell'Italia, dipinse l'immagine di Dante intorno alla metà dell'Ottocento, trasponendola dal bassorilievo presente sulla tomba del Poeta (opera di Pietro Lombardo, 1483).

L'emissione del francobollo è parte di un evento più ampio, comprendente tra l'altro la mostra itinerante “La Divina Commedia attraverso la filatelia tematica”, ideata dal Centro italiano filatelia tematica di Roma. Fino al 20 aprile l'esposizione è ospitata negli spazi della Comunità degli Italiani “Santorio Santorio” di Capodistria, grazie al contributo della Comunità autogestita della Nazionalità Italiana della città istriana e del suo presidente Fulvio Richter. Nell'ambito della mostra è possibile acquistare il francobollo con l'annullo specia-

le e la cartolina commemorativa detta “carta maxima”. L'inaugurazione dell'esposizione è stata anche l'occasione per presentare la versione slovena della Divina Commedia - l'unica della tradizione slovena con commento - opera dello studioso e traduttore Jože Debevec (1867-1938), con testo curato dalla dantista Valentina Petaros Jeromela. L'evento è patrocinato dalla Società Dante Alighieri di Roma e dalla Società Dante Alighieri - comitato di Capodistria nonché dal Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche.

La mostra verrà riproposta anche a maggio e a settembre in altre località della Slovenia. In ogni occasione sarà emesso un francobollo con una cornice di diverso colore. Per informazioni sull'emissione del francobollo si può scrivere alla Società Dante Alighieri di Capodistria: [dacapodistria@yahoo.com](mailto:dacapodistria@yahoo.com)

Il ritratto di Dante di Runcaldier è stato inoltre scelto dal Corriere della Sera per la copertina dell'Inferno, che apre la collana di 18 volumi dedicata all'intera opera dantesca (tiratura iniziale più di 20.000 copie) e a una selezione di opere di importanti autori che approfondiranno i temi più controversi, in linea con la critica moderna e con un taglio agile pensato per un ampio pubblico.

# Dopo 160 anni ritorna la Madonna *di Dante*

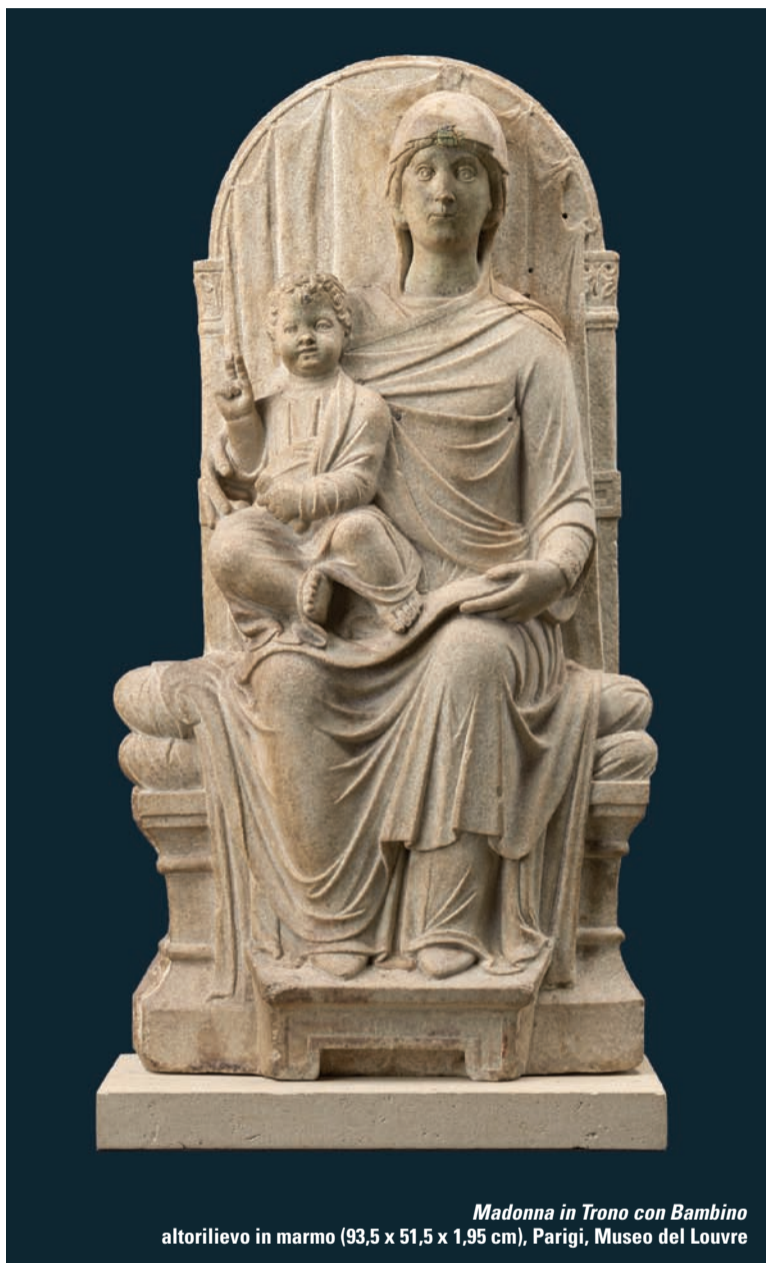
Dal Louvre per la mostra "Le Arti al tempo dell'esilio" la scultura che in origine proteggeva il sarcofago del Poeta

Dopo i prestigiosi prestiti giotteschi dalle Gallerie degli Uffizi, viene annunciato l'arrivo a Ravenna di un'altra opera molto significativa, questa volta dal museo del Louvre di Parigi, per la mostra "Dante. Gli occhi e la mente. Le Arti al tempo dell'esilio", a cura di Massimo Medica, in programma alla chiesa di San Romualdo.

Si tratta della scultura che in origine proteggeva il sarcofago del Sommo Poeta e che, per le celebrazioni dantesche del settimo centenario della sua morte, torna a Ravenna dopo circa 160 anni.

Dopo la morte, tra il 13 e il 14 settembre 1321 a seguito dell'ultima impresa diplomatica svolta per conto del da Polenta di Ravenna a Venezia, Dante venne sepolto in una piccola cappella addossata al muro del convento di San Francesco, che anticamente era conosciuta come "La Cappella della Madonna" per via della presenza di un'antica immagine mariana identificata dallo studioso Corrado Ricci con quella oggi conservata al museo del Louvre, proveniente infatti da Ravenna.

A seguito di diverse trasformazioni del sepolcro di Dante e della ricostruzione da parte dell'architetto Camillo Morigia, la Madonna fu rimossa e si persero le sue tracce fino a quando, verso il 1860, fu acquistata a Ravenna da un collezionista francese, il barone Jean-Charles Davillier, che nel 1884 la donò al Louvre. Si tratta di



*Madonna in Trono con Bambino*  
altorilievo in marmo (93,5 x 51,5 x 1,95 cm), Parigi, Museo del Louvre

un indiscusso capolavoro realizzato in marmo, databile tra la fine del Duecento e gli inizi del Trecento.

Ancora oggi nel museo Dante di Ravenna si trova un calco in gesso dell'opera, donato alla città nel 1921 dal governo francese, in occasione delle solenni celebrazioni del sesto centenario della morte dell'esule fiorentino. L'altorilievo rappresenta la Vergine assisa in trono elegantemente drappeggiata all'antica, mentre il Bambino, benedicente con la mano destra e raffigurato come autorevole Maestro, tiene il Rotolo delle Sacre Scritture con la sinistra.

La mostra "Dante. Gli occhi e la mente. Le Arti al tempo dell'esilio" è promossa dal Comune di Ravenna - assessorato alla Cultura e organizzata dal Mar - Museo d'arte della città di Ravenna anche grazie al prezioso contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, della Camera di Commercio di Ravenna e della Regione Emilia - Romagna. Al momento di andare in stampa, a causa dell'emergenza sanitaria la data dell'inaugurazione non era ancora certa, ma non appena possibile ne verrà fornita tempestiva informazione attraverso tutti i canali comunicativi del Comune.

## Il sindaco: "Onorati e grati di ospitare questo capolavoro"

*Siamo onorati di questo prestigioso prestito e desidero ringraziare, oltre la direzione del museo, l'onorevole Sandro Gozi e l'ambasciatore Christian Masset. Quest'opera ci riporta nella Ravenna del 1300, quando sulla prima sepoltura del Sommo Poeta Guido Novello da Polenta e i ravennati apposero una preziosa scultura bizantina raffigurante una Madonna in trono con bambino. Come ebbe a ricordare Santi Muratori nel 1921, con ogni probabilità la Madonna rappresentava un rimando all'invocazione della Vergine nel canto XXXIII del Paradiso, composto proprio a Ravenna. Quella che, da quel momento, sarà definita la Madonna della Tomba di Dante ha vegliato sulle spoglie del Poeta fino alla fine del 1700, per più di 400 anni, finché con la realizzazione della tomba del Morigia è stata spostata e poi giunta in possesso del nobile francese Jean-Charles Davillier che l'ha portata in Francia e alla sua morte donata al Louvre. Dobbiamo a Corrado Ricci la ricostruzione di questa vicenda e più recentemente agli studi di Filippo Trerè. La memoria dell'immagine della Vergine, che Dante certamente contemplò nei mosaici di Ravenna, fu probabilmente una delle ultime luci in quella notte tra il 13 e il 14 settembre 1321, quando il Poeta morì. Anche per questo nella prima sepoltura si volle onorare una devozione che era anche una visione del mondo. Con questo spirito l'inaugurazione del museo Dante e l'evento espositivo nella chiesa di San Romualdo segneranno in maniera molto forte la ripartenza della nostra comunità e del nostro Paese dopo questo momento di grandissimo sacrificio.*

**Il sindaco Michele de Pascale**

## Rimandi alla cultura gotica dell'Antelami

Come si legge, tra le altre cose, in un approfondimento dello storico dell'arte Filippo Trerè, "Questo altorilievo in marmo, secondo l'ipotesi di Corrado Ricci fu reimpiegato nella primitiva sepoltura di Dante a fianco della basilica di San Francesco. L'oratorio funebre di Dante, dopo diverse trasformazioni subite nei secoli, fra gli anni 1780 -'81 fu ricostruito dall'architetto ravennate Camillo Morigia che rimosse dal luogo la Madonna originale (allora esposta a sinistra dell'ingresso principale) facendola collocare nel nuovo edificio delle Scuole Pubbliche che stava costruendo (oggi l'ex conservatorio Giuseppe Verdi in via Pasolini). In seguito si persero le tracce di questa scultura che, verso il 1860, fu acquistata a Ravenna da un collezionista e scrittore d'arte francese, il barone Jean-Charles Davillier (Roma, 1823 - Parigi, 1883). Nel 1884 questi donò il notevole pezzo, con buona parte della propria collezione di opere d'arte, al museo parigino del Louvre. Sulla base anche di una fonte - probabilmente orale - che affermava che l'opera fosse stata '...venduta a un Francese...', Corrado Ricci riconobbe nella Madonna del Louvre la scultura originale tolta al sepolcro dantesco. Così l'opera conservata a Parigi, nonostante la mancanza di documenti, potrebbe essere la Madonna in Trono con Bambino identificata dallo studioso ravennate. In essa si avverte una frontalità ancora di impronta bizantina con accenni di volume estranei alla cultura figurativa orientale e più vicini a quella gotica espressa da Benedetto Antelami. Tutti questi elementi fanno pensare ad un maestro di educazione veneziana, attivo sullo scadere del XIII secolo a Ravenna".

## Percorso integrato tra le mostre di Ravenna e Forlì

Previsti sconti e anche un biglietto unico per visitare le due esposizioni e il Museo Dante

Nel nome di Dante si realizza un percorso espositivo integrato tra Ravenna e Forlì. Questa primavera infatti nelle due città romagnole si inaugureranno due mostre a tema dantesco (le tempistiche saranno meglio definitive in base alle disposizioni relative alla riapertura delle sedi museali): "Dante. Gli occhi e la mente. Le Arti al tempo dell'esilio" nella chiesa di San Romualdo a Ravenna e "Dante. La visione dell'arte" ai Musei San Domenico a Forlì. I visitatori che si presenteranno alla biglietteria dei Musei San Domenico con il biglietto della mostra ravennate potranno usufruire dell'ingresso ridotto pari a 11 euro; coloro che si presenteranno alla biglietteria del Museo d'arte della città e al Museo Tamo (adiacente alla chiesa di San Romualdo) con il biglietto d'ingresso della mostra di Forlì potranno usufruire del biglietto d'ingresso a tariffa ridotta pari a 8 euro. Ci sarà inoltre la possibilità di un biglietto integrato che darà accesso alle due mostre e consentirà la visita a Ravenna del nuovo Museo Dante di prossima apertura. Il biglietto integrato sarà disponibile alla tariffa agevolata di 17 euro. Sarà possibile inoltre acquistare un biglietto cumulativo dedicato alle famiglie (da 4 persone in su) a 50 euro.

**Cimabue, I santi Crisante e Abbondio** (negli sportelli di un Tabernacolo reliquiario), XIII secolo, 46 x 31 cm, Gubbio, Museo Civico Palazzo dei Consoli (in esposizione nella mostra "Le Arti al tempo dell'esilio")



# In vigore dal 1° maggio al 31 ottobre l'ordinanza contro la zanzara tigre

In avvio il primo degli otto cicli di trattamenti antilarvali nelle pozzettature pubbliche

Dal 1° maggio al 31 ottobre sarà in vigore l'ordinanza per il contenimento dello sviluppo della zanzara tigre, che impone ai soggetti privati - cittadini e imprese - di contribuire all'eliminazione di ogni focolaio possibile. I ristagni d'acqua non eliminabili vanno trattati con costanza, attraverso l'impiego dei prodotti antilarvali distribuiti gratuitamente nelle sedi comunali decentrate e in vendita nelle farmacie.

Contemporaneamente Azimut S.p.A. sta avviando, per conto del Comune di Ravenna, il primo degli otto cicli di trattamento antilarvale previsti nei circa 70.000 tombini e caditoie pubbliche presenti nel territorio comunale. Il primo ciclo partirà mercoledì 14 aprile 2021 e si concluderà in cir-

ca 24 giorni. Al termine di ogni ciclo, Azimut pubblicherà sul proprio sito Internet ([www.azimut-spa.it](http://www.azimut-spa.it)) un report con l'elenco completo dei pozzetti trattati, strada per strada, e il giorno nel quale è stato effettuato il trattamento. I passaggi successivi saranno effettuati ogni 24/26 giorni fino alla fine del mese di ottobre. Gli interventi vengono effet-



tuati utilizzando prodotti di ultima generazione di sicura efficacia, consigliati dalle Linee guida della Regione Emilia Romagna e la distribuzione è effettuata da addetti dotati di pompe elettriche automatizzate. Grazie all'utilizzo di questi apparati, dotati di

geolocalizzatore GPS, i tecnici riescono a controllare in tempo reale la quantità di prodotto distribuito, la data e l'ora del passaggio e la zona dell'erogazione eseguita con precisione di circa due metri. Per quanto invece riguarda le zanzare appartenenti alle specie *Culex pipiens*, *Aedes caspius* e detritus (le cosiddette zanzare "comuni") Azimut effettua interventi antilarvali nelle aree naturali, da marzo a novembre, in base all'andamento climatico e a controlli costanti effettuati in tutti i focolai censiti e nelle zone che presentano condizioni idonee per lo sviluppo larvale.

Tornando alla zanzara tigre, le pozzettature trattate da Azimut per conto del Comune di Ravenna corrispondono solo al 25 % circa del totale, mentre

il rimanente 75 % è di proprietà privata. Si ribadisce quindi che un'efficace lotta alle zanzare impone la piena collaborazione della cittadinanza. Per non vanificare gli sforzi messi in atto sul suolo pubblico è infatti assolutamente necessario che i cittadini mettano in atto le misure di prevenzione e di trattamento delle aree di loro competenza, così come previsto dall'ordinanza annuale, la cui inadempienza comporta (oltre al disagio e al rischio sanitario derivato dalle infestazioni), una sanzione amministrativa che varia da 103 a 516 euro.

## In sintesi bisogna:

- trattare regolarmente con prodotti larvicidi (in base alle indicazioni riportate in etichetta) i tombini e le zone di scolo e ristagno idrico, ripetendo il trattamento in caso di forti piogge;
- eliminare i sottovasi e, ove non sia possibile, evitare il ristagno di acqua al loro interno;
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite;
- coprire con attenzione le cisterne e tutti i contenitori di raccolta acqua piovana con coperchi ermetici o zanzariere ben tese;
- tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono ottimi predatori di larve di zanzara tigre.

## Mentre non si deve:

- accumulare copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante;
- lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna;
- lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura verso l'alto;
- lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua per più giorni;
- svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori.

## I prodotti antilarvali sono già in distribuzione gratuita presso queste sedi:

• <b>UFFICI DECENTRATI DI RAVENNA</b>	Via Maggiore 120 - Viale Berlinguer 11 - Via Aquileia 13 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.00;
• <b>UFFICIO DECENTRATO DI SANT'ALBERTO</b>	Via Cavedone 37 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 il sabato dalle 8.30 alle 12.30;
• <b>UFFICIO DECENTRATO DI MEZZANO</b>	Piazza della Repubblica 10 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 il sabato dalle 8.30 alle 12.30;
• <b>UFFICIO DECENTRATO DI PIANGIPANE</b>	Piazza XXII Giugno 6 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 il sabato dalle 8.30 alle 12.30;
• <b>UFFICIO DECENTRATO DI RONCALCECI</b>	Via Sauro Babini 184 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 il sabato dalle 8.30 alle 12.30;
• <b>UFFICIO DECENTRATO DI SAN PIETRO IN VINCOLI</b>	Via Pistocchi 41/A dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 il sabato dalle 8.30 alle 12.30;
• <b>UFFICIO DECENTRATO DI CASTIGLIONE DI RAVENNA</b>	Via Vittorio Veneto 21 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 il sabato dalle 8.30 alle 12.30;
• <b>UFFICIO DECENTRATO DEL MARE</b>	Piazza Marinai d'Italia 19, Marina di Ravenna dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 il sabato dalle 8.30 alle 12.30.



## Al Mar una scultura di **Emilio Greco**

Il prezioso rinvenimento nei depositi del museo. Sarà esposta al piano terra

Il Mar, Museo d'arte della città di Ravenna, è stato protagonista di una recente scoperta: il rinvenimento, nei propri depositi, di una scultura di Emilio Greco, tra i più importanti scultori del Novecento, definito da Picasso "il più grande disegnatore d'Europa".

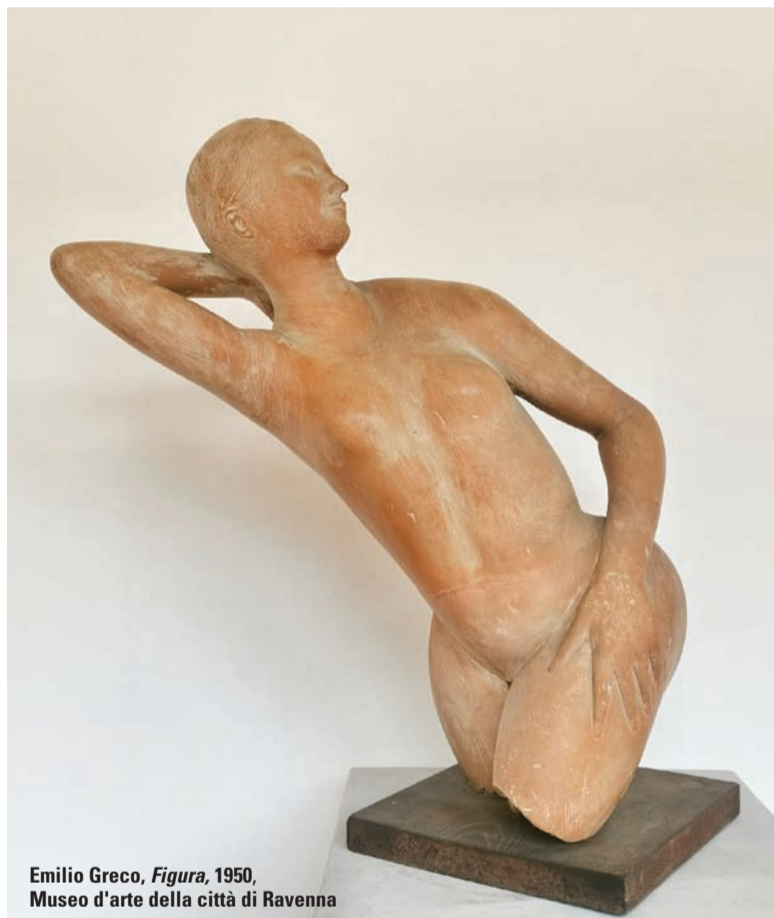
Al museo, dove attualmente ferve l'organizzazione delle mostre dantesche, è in corso una riorganizzazione degli spazi espositivi, che ha previsto una serie di in-

terventi strutturali, da poco conclusi, funzionali all'apertura del secondo ingresso sul lato dei giardini pubblici. In questa fase di analisi e riadeguamento degli allestimenti è in atto un piano di valorizzazione del patrimonio. È stato durante i lavori di conservazione preventiva effettuati sulle opere della collezione permanente e anche in vista del riallestimento del piano terra, che la conservatrice e coordinatrice culturale del Mar,

Giorgia Salerno, ha rivolto l'attenzione nei confronti di un'opera che, dagli inventari storici del museo, risultava essere di autore ignoto. La scultura, dalle linee sinuose ed eleganti, raffigura un nudo di donna e la sua presenza in Pinacoteca è segnalata dalla fine degli anni Sessanta. Dopo un'attenta analisi, osservazione dell'opera e verifiche documentali, si è potuto constatare che si tratta di un'opera di Emilio Greco.

La scultura in terracotta reca in basso la firma dell'autore e fu tra le opere esposte alla XXV Biennale di Venezia del 1950. Dopo aver consultato il catalogo di riferimento e l'archivio storico dell'autore, è stato possibile accertarne l'attribuzione, che per il Museo d'arte della città e per Ravenna rappresenta un ulteriore tassello in grado di accrescerne il valore culturale del pregiato patrimonio, che da oggi si arricchisce di un ulteriore nome dell'arte italiana con questa scultura.

L'opera di Emilio Greco sarà esposta nell'allestimento del piano terra del museo, che verrà presentato in occasione della prossima apertura del nuovo ingresso.



Emilio Greco, *Figura*, 1950,  
Museo d'arte della città di Ravenna



### Dieci giorni di musica targati **Ravenna Jazz**

Il festival Ravenna Jazz giunge alla quarantottesima edizione, con un cartellone di dieci giornate di musica tra il 6 maggio e il 5 agosto. Tutto ciò con la consapevolezza che si dovrà convivere con le limitazioni poste agli spettacoli dal vivo dalla situazione di emergenza sanitaria: il festival comunicherà prontamente sui propri canali ogni eventuale rinvio di data.

La Rocca Brancaleone e il parco del museo Classis ospiteranno le grandi produzioni estive - Noa (*nella foto*, di Lior Keter, con Gil Dor) e l'Italian Jazz Orchestra con Silvia Donati e Fabrizio Bosso - mentre piccoli club e teatri accoglieranno le proposte di "Ravenna 48° Jazz Club": Tingvall Trio, Ghost-Note, Camille Bertault, Derek Brown, Mauro Ottolini, DJ Gruff con Gianluca Petrella, Alessandro Scala con Giovanni Falzone. Sarà incastonato all'interno di Ravenna Jazz il tradizionale concerto dell'iniziativa didattica Pazzi di Jazz, con ben 250 baby musicisti in compagnia di Enrico Rava, Mauro Ottolini, Alien Dee e Tommaso Vittorini. Il workshop di "Mister Jazz" sarà affidato a Barbara Casini e punterà sul canto e la musica popolare brasiliana (centro Mousiké, 9 maggio).

Ravenna Jazz è organizzato da Jazz Network con la collaborazione degli assessorati alla Cultura del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, con il sostegno del ministero della Cultura e il patrocinio di Siae - Società italiana degli autori ed editori.

Per informazioni è possibile contattare il numero 0544 405666 o consultare gli indirizzi web [www.ravennajazz.it](http://www.ravennajazz.it), [www.crosroads-it.org](http://www.crosroads-it.org), [www.erjn.it](http://www.erjn.it), [www.jazznetwork.it](http://www.jazznetwork.it).

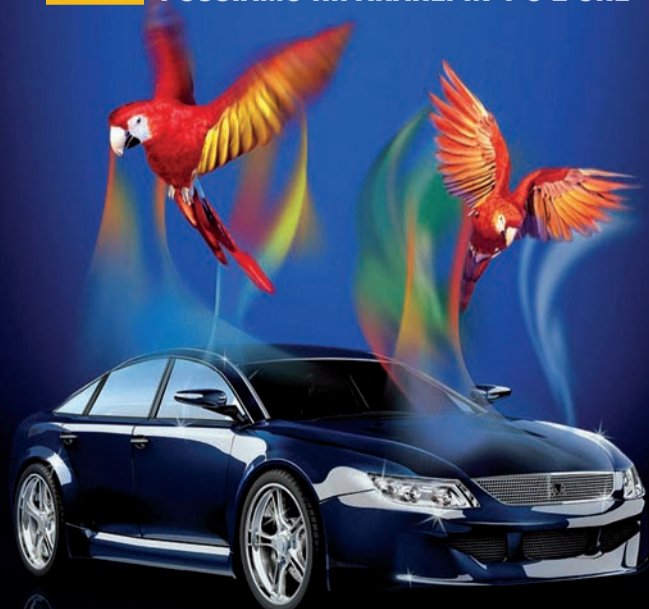
Dal 1965

## Sorelle Casadio

**CARROZZERIA** Professionalità, Tecnologia & Qualità al vostro servizio



PICCOLI DANNI ALLA CARROZZERIA?  
RIMEDIO IMMEDIATO  
POSSIAMO RIPARARLI IN 1 O 2 ORE



Ravenna - Via Trieste 208 - Tel. 0544 591651



Tinteggiatura e decorazioni per interni  
Verniciatura e manutenzione infissi

Giardinaggio - Prati - Progettazione

Manutenzione e sostituzione serrature

Ravenna, via E. Pazzi 59 - cell **339 1575663**  
stefano.siboni@libero.it

[www.dittasibonistefano.it](http://www.dittasibonistefano.it)



## Buoni taxi per muoversi meglio

Dal Comune 247.274 euro per aiutare le persone più fragili negli spostamenti. Domande entro il 31 dicembre

Fino al 31 dicembre è possibile, per le persone in condizioni di fragilità impossibilitate a spostarsi in autonomia, per sbrigare ogni incombenza o anche raggiungere le sedi vaccinali, richiedere i voucher taxi/buoni viaggio per utilizzare i taxi a prezzi calmierati. Possono fare domanda: le persone a cui è riconosciuta la legge 104 e/o con invalidità civile certificata di almeno il 74%; chi è soggetto a terapia salvavita; le donne in gravidanza; gli over 75; le donne costrette a spostarsi per comprovate esigenze di lavoro nella fascia oraria 22-06; le persone in stato di necessità segnalate dai competenti servizi sociali o in difficoltà economiche derivanti da Covid-19.

Il servizio è frutto della collaborazione tra il Comune e le principali categorie di taxi e noleggio con conducente (NCC) e consentirà l'abbattimento del 50% dei co-

sti di trasporto. A tale scopo sono stati predisposti i cosiddetti voucher taxi/buoni viaggio che consistono in tagli da 3,5 e 1,5 euro, mentre la spesa massima consentita non può superare i 20 euro per ciascun viaggio. Ad ogni avente diritto saranno quindi assegnati 20 voucher/buoni viaggio per ciascun taglio di spesa, del valore complessivo di 100 euro. Il Comune ha a disposizione a tal fine la somma di 247.274 euro. La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante il modulo scaricabile dal sito del Comune al link <http://bit.ly/buoni-taxi> da inviare, unitamente a copia del documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica [buonitaxi@comune.ra.it](mailto:buonitaxi@comune.ra.it), utilizzabile anche per le richieste di informazioni. I voucher potranno essere utilizzati entro 45 giorni dal rilascio.

### Cercasi studenti creativi per il logo Deco

È aperto il bando per individuare il logo che identificherà i prodotti che avranno ottenuto il marchio Deco (Denominazione comunale di origine) volto a tutelare e valorizzare le attività agroalimentari e artigianali locali. Alla selezione possono partecipare tutte le classi delle scuole superiori del comune di Ravenna. L'istituto della classe vincitrice riceverà un premio di 5mila euro. Per informazioni: <http://bit.ly/concorso-marchio-deco>

### Progetto Dare: eventi online fino al 14 maggio

Il progetto europeo Dare ha dato il via alla rassegna di eventi online "Tra dire e fare c'è di mezzo Dare", con cui fino al 14 maggio verranno approfonditi alcuni dei suoi temi principali, legati alla rigenerazione urbana in chiave digitale. La rassegna proseguirà fino al varo del portale DarsenaRavenna.it e dei primi eventi in presenza. La prossima iniziativa, in programma venerdì 16 e 23 aprile alle 17.30, sarà dedicata ad una web serie in due episodi, "Place Making: Almagià Creative Hub", a cura di Rete Almagià e E-Production. I protagonisti sono ragazze e ragazzi under 35 che hanno proposto idee innovative per trasformare l'Almagià in un creative hub. Poi il 26 aprile, il 3 e 10 maggio (alle 14) sarà la volta di "A te deg me!", a cura di Cifla. Sarà presentato il percorso di giornalismo civico. Infine il 14 maggio è in programma un web talk in due parti, "Making of DarsenaRavenna.it", a cura di Comune di Ravenna, ChiaLab, Cineca, FrameLAB-DBC Unibo. I temi della conversazione saranno "DarsenaRavenna e il design" alle 10.30 e "DarsenaRavenna e l'archivio digitale" alle 17. Gli eventi saranno visibili su [www.darsenaravenna.it](http://www.darsenaravenna.it) e sui canali fb e youtube di Dare.

## Voucher sport per oltre 300 famiglie

Contributi erogati anche alle associazioni sportive

Attraverso i voucher sport previsti per l'anno sportivo 2019/2020, il Comune ha erogato contributi a 333 famiglie, per un totale di 451 giovani beneficiari, di cui 8 disabili, e a 45 società sportive. L'avviso pubblico, che risale al mese di ottobre 2020, è stato emanato dopo lo stanziamento dei fondi assegnati dalla Regione a sostegno di famiglie, giovani e società sportive per un importo pari a 114.900 euro. Sono pervenute 409 domande di cui 76 respinte per mancanza dei requisiti; la spesa totale per l'erogazione dei contributi è stata di 49.797 euro mentre la quota utilizzata per contributi economici straordinari alle associazioni e società sportive dilettantistiche con sede nel territorio comunale è stata di 65.103 euro, ad esaurimento delle disponibilità. Potevano presentare domanda le famiglie con figli di età compresa tra i 6 e i 16 anni e se disabili tra i 6 e i 26 anni, con reddito Isee da 3.000 a 28.000 euro a seconda del numero dei figli e con iscrizione dei figli a un'associazione o società sportiva dilettantistica. Il valore del contributo è stato pari a 150 euro per un figlio; 200 euro per due figli; 250 euro per tre figli. Con queste risorse è stato possibile aiutare i nuclei familiari in difficoltà ma anche sostenere le associazioni sportive, fondamentali centri di aggregazione giovanile, alle prese con la pandemia.

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



movimento terra e demolizioni

trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici

movimentazione container, trasporti speciali e sollevamento

logistica, magazzini, distribuzione industriale

trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione

servizi ambientali, spurghi civili e industriali



CERTIFICATO DI ECCELLENZA N°147



CERTIFICATO DI ECCELLENZA N°147



400

imprenditori del trasporto



+800

automezzi e mezzi meccanici



1.200

uomini



9

sedi operative



43.000

mq. magazzini logistici



CONSAR scc  
48124 RAVENNA  
VIA VICOLI 93  
T. +39 0544 469111

IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE  
[www.consar.it](http://www.consar.it)



## Nidi e materne chiusi a marzo: rette **azzerate**

Per tutte le famiglie, grazie a un accordo tra Comune e gestori privati

Nessuna famiglia ravennate pagherà per servizi educativi per l'infanzia non fruiti, come nel 2020. Il Comune, sulla scorta di quanto avvenuto l'anno scorso, ha infatti avviato un confronto con i gestori dei servizi educativi presenti sul territorio al fine di verificare la possibilità di addivenire ad un accordo per contenere le conseguenze, sia sulle famiglie che sui gestori stessi, della chiusura avvenuta dall'8 marzo. L'obiettivo è quello di riaffermare il principio, anche in questa fase dell'emergenza sanitaria, che tutte le famiglie che frequentano i servizi educativi della città devono poter godere, in questa fase complessa, soprattutto per le famiglie con

vati fattureranno la sola prima settimana di marzo di frequenza, azzerando di fatto le settimane successive. Nell'accordo sono incluse anche le scuole aderenti alla Federazione italiana scuole materne (Fism), che potranno estendere il beneficio anche alle famiglie i cui bambini frequentano la scuola dell'infanzia.

Il Comune di Ravenna investirà in questa operazione circa 66.000 euro, che contribuiranno alla copertura dell'abbattimento delle rette omogeneizzando così le azioni a favore delle famiglie all'interno del territorio e sostenendo i gestori, che altrimenti si troverebbero in difficoltà. Sono stati confermati anche per marzo tutti gli attuali istituti di sostegno economico già presenti, ad esempio "Al nido con la Regione" e il voucher comunale.

Le famiglie coinvolte sono circa 1120 e i servizi 28: 10 servizi educativi privati già convenzionati per posti bimbo (Domus Bimbi, Stefano Biondi, I Pargoli, Bianca e Bernie, Il Mondo di Heidi Alfa, Il Paese delle Meraviglie, Il Tamburino, Il Treno dei bimbi, La Mongolfiera, Il Canguro), 3 servizi educativi privati (Mary Poppins, Piccoli Tesori, Crescere Insieme), 15 servizi educativi e scolastici Fism (Eugenio Foschi, Divina Provvidenza, Madonna della Fiducia, Maria Immacolata, Mons. Giulio Morelli, Paolo e Vittoria Ghezzi, L'Arca di Noè, Madre Teresa di Calcutta, S. Giuseppe Cottolengo, S. Maria in Ferculis, San Francesco di Sales, San Sisto II, San Vincenzo de Paoli, Istituto Tavelli, Mamma Margherita).

I servizi educativi per l'infanzia sono stati riaperti il 7 aprile in presenza per tutti, così come le scuole elementari e le prime medie; il 12 aprile sono state riaperte in presenza anche le seconde e le terze medie al 100% e le superiori dal 50 al 75% della popolazione studentesca.



minori, delle medesime condizioni; e al contempo sostenere i gestori dei servizi in questa congiuntura difficile, per poterne uscire garantendo la pluralità, la quantità e la qualità dei nidi d'infanzia e delle scuole per i più piccoli e piccole di Ravenna.

L'accordo raggiunto tra l'Amministrazione comunale e i gestori privati aderenti, convenzionati a vario titolo, prevede che, analogamente a quanto succederà per le famiglie i cui bambini frequentano nidi comunali, i pri-

### Buono baby-sitting: fondo da **200mila euro**

Un buono per l'acquisto di servizi di baby-sitting. È l'aiuto concreto che il Comune ha deciso di adottare in maniera immediata per rispondere alle difficoltà delle famiglie che, a causa della chiusura delle scuole, si sono dovute occupare dei figli in didattica a distanza. Il Comune mette a disposizione un fondo di 200mila euro, che si tradurranno in un bonus comunale corrispondente a 300 euro a famiglia, rivolto alle famiglie con un'issee fino a 35mila euro. Il bonus verrà accreditato nei conti correnti con modalità celeri e tempestive analoghe agli strumenti di ristoro adottati in altre occasioni. Fino al 15 maggio le famiglie, nel cui nucleo sono presenti minori da 3 mesi a 14 anni (nati nel 2007) che frequentano servizi educativi e scuole oggetto di sospensione delle attività educative e scolastiche, possono presentare domanda per la fruizione di un buono per spese sostenute nel mese di marzo 2021 per servizi di baby sitting. La domanda può essere presentata esclusivamente in modalità online al seguente link: <http://bit.ly/buono-baby-sitting>. Per effettuare la domanda è necessario essere in possesso di identità Spid o Cie o Cns. Per informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri: 0544.482205 - 0544.482607 (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 13; il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17).

### Disturbi dell'apprendimento: **aiuti in arrivo**

Fino al 6 giugno le famiglie con figli/figlie con un disturbo specifico di apprendimento, quali dislessia, discalculia, disgrafia o disortografia, che frequentano la scuola primaria o secondaria di primo grado, possono presentare richiesta per usufruire del contributo "Pari opportunità di successo scolastico" introdotto dal Comune di Ravenna. Grazie a un fondo stanziato di 50.000 euro, il Comune contribuisce al pagamento di una parte della retta di frequenza, per un valore massimo di 200 euro a studente, di laboratori, doposcuola, aiuto-compiti specialistici organizzati da gestori che hanno aderito al progetto tramite avviso pubblico e sono stati inseriti in un apposito elenco. Per semplificare il processo, sarà il Comune a erogare parte dell'importo direttamente al gestore del doposcuola attraverso un versamento intestato alla famiglia richiedente. Possono fare richiesta i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale, residenti nel comune di Ravenna, il cui Isee 2021 sia inferiore o uguale a 28.000 euro, in possesso di una certificazione che attesti il disturbo nell'apprendimento del minore. La richiesta può essere presentata collegandosi al link <http://bit.ly/comraservscuola>

Innovativo ed efficace sistema a nebulizzazione da esterno per liberare il giardino dalle zanzare e altri insetti fastidiosi. Gli impianti **ZanZero** sono completamente automatizzati e disponibili in vari modelli per piccoli giardini, balconi, terrazzi o parchi e giardini, da 50mq. fino a 6500mq. Il sistema è composto da una centralina di pressurizzazione/miscelazione, un circuito di tubi per guidare il prodotto e una serie di ugelli nebulizzatori distribuiti lungo le siepi perimetrali del giardino in zone umide e ombreggiate.

#### Rilassatevi nel verde di casa vostra

ZanZero significa utilizzare il vostro giardino in totale relax senza le fastidiose zanzare. Installando ZanZero potrete tranquillamente godervi il giardino, la piscina e qualsiasi spazio aperto che oggi difendete con altri sistemi poco efficaci o cospargendo la vostra pelle con sostanze repellenti a volte poco naturali.

#### Protezione costante

Pochi minuti di funzionamento al giorno garantiscono una protezione costante riducendo lo spreco di prodotto. Il dosaggio puntuale aumenta l'efficacia riducendo i consumi. Il funzionamento notturno permette inoltre la massima efficacia con il minimo impatto.

#### Ecologico

Gli insetticidi utilizzati, uniti al dosaggio puntuale della nostra macchina, rispettano gli animali domestici e gli insetti utili oltre ad essere innoqui per gli esseri umani e bambini.

#### Zero costi di manutenzione

I materiali costruttivi di alta qualità garantiscono una durata della macchina per molti anni. Necessita di un lavaggio annuale a fine stagione.

#### Efficace

Il rivenditore ZanZero più vicino sarà a disposizione per rispondere ad ogni domanda e togliere ogni dubbio!



**ZANZERO**  
Impianto antizanzare



RIVENDITORE AUTORIZZATO, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA

**CONTATTACI PER PREVENTIVI GRATUITI**  
**0545 33557**



**Zero Zanzare**

finalmente l'estate senza zanzare

LUGO, Via dell'Artigianato 3 - [www.comag-lugo.it](http://www.comag-lugo.it)



# Quake e Cisim non lasciano soli i ragazzi

Anche in zona rossa i due centri giovanili, supportati dal Comune, hanno saputo riorganizzare le attività



## Quattro chiacchiere col Quake

“Si tratta – prosegue Mirco – di un appuntamento virtuale in diretta. I ragazzi possono collegarsi e parlare con noi educatori delle loro necessità, sfogarsi, confrontarsi, divertirsi, ma anche piangere se serve. In questo modo riusciamo a essere presenti e cerchiamo di adattarci a ogni situazione, per rispondere nel migliore dei modi alle esigenze di ciascuno”.

## Laboratorio di cucina

“Sono i laboratori che piacciono di più – conclude Mirco – e anche in questo caso abbiamo cercato di cambiarne le modalità di svolgimento, per non doverli interrompere. La mia collega Fabiana ed io ci colleghiamo due volte a settimana in diretta dall’account Instagram del

Quake, decidiamo la ricetta e la prepariamo insieme a chi ci guarda. In questo modo continuiamo ad utilizzare la cucina del Quake, che il Comune ha da poco rinnovato. Chi assiste alla diretta può commentare, dare consigli e, soprattutto, ridere della nostra improvvisazione”.

## CISIM

### Laboratorio di teatro

“Al Cisim – racconta Federica, educatrice – ci occupiamo del tempo libero di bambini e adolescenti. Ad oggi i laboratori attivi sono tre. Riusciamo a portarli avanti online anche grazie al contributo dell’assessorato alle Politiche giovanili del Comune. Nonostante la situazione, stiamo avendo un riscontro molto positivo da parte di tutti i partecipanti. Data la situazione, il laboratorio di teatro di quest’anno non è nato con l’idea di lavorare a uno spettacolo finale, bensì alla realizzazione di un podcast. Il tema che abbiamo proposto parte dalla lettura del romanzo *Le città invisibili* di Italo Calvino. Quello che ci interessa non è la recitazione, ma

come i ragazzi sviluppano le loro riflessioni”.

## Laboratorio rap

“Questo laboratorio – illustra Federica – è quello che ha subito un po’ di più la trasformazione. Nel gruppo dei più grandi, dai 12 ai 17 anni, si lavora uno a uno. Si svolge in tre momenti: prima ci si collega singolarmente con l’insegnante e si riceve la base musicale su cui lavorare. Poi si ha a disposizione un po’ di tempo per scrivere in autonomia le proprie tracce e, infine, ci si connette nuovamente per presentare il lavoro e discutere sugli aggiustamenti. Attualmente è un laboratorio più individuale, ma abbiamo in mente di creare una canzone corale”.

## Laboratorio di organizzazione eventi

“È destinato a ragazze e ragazzi fra i 14 e i 18 anni – conclude Federica – e nasce online, consistendo in una serie di lezioni teoriche che non necessitano della presenza fisica. Ad oggi, stiamo progettando la seconda parte dell’attività, volta a mettere in pratica le nozioni apprese e organizzare un evento. Chiaramente, si tratta di un progetto riservato al futuro, ma comunque si continua a lavorare con impegno e inventiva”.

Nonostante la chiusura dei centri di aggregazione giovanili Quake, in zona Darsena, e Cisim (Centro internazionale studi e insegnamenti mosaico) di Lido Adriano, resasi obbligatoria in zona rossa, le attività non si sono fermate e i ragazzi hanno continuato a usufruire del sostegno necessario. Gli educatori che seguono bambini e ragazzi raccontano come è cambiata la modalità di relazione.

## CENTRO GIOVANI QUAKE

### Aiuto nei compiti

“Il Comune – spiega Mirco, educatore – negli ultimi tempi ha investito molto nel dopo-scuola. Abbiamo uno spazio intero da dedicare ai ragazzi che hanno bisogno di aiuto nello svolgimento dei compiti. In zona rossa abbiamo dovuto organizzare le sessioni di studio online. Abbiamo due educatrici specializzate che ricevono quattro o cinque ragazzi a testa, in contemporanea. Loro ci mandano le foto dei compiti che devono fare su Instagram e noi li aiutiamo”.

Nelle foto le lezioni di teatro on line e di rap a distanza





## È ARRIVATA L'APP DEL RISTORANTE MOLINETTO!

A CASA O AL LAVORO, TU SCEGLI I PIATTI... E NOI TE LI PORTIAMO!



scarica **MOLINETTO RISTORANTE** gratuitamente da **GOOGLE PLAY** o da **APP STORE APPLE** semplicemente inquadrando con la fotocamera del tuo smartphone il **QR code** riportato qui a fianco



**RISTRUTTURAZIONI A 360°  
SMALTIMENTO AMIANTO**



**USUFRUISCI SUBITO DEL  
BONUS 110%  
SULLE RISTRUTTURAZIONI**

Rg è al tuo fianco dalla progettazione strutturale con tecnici accreditati alla direzione e realizzazione dei lavori

[www.ravennagrondaie.com](http://www.ravennagrondaie.com)

Via Giulio Pastore, 12 - Ravenna

Tel: 0544 215658 - Cell: 331 8013309

Fax: 0544 211546 [rgsrl.info@gmail.com](mailto:rgsrl.info@gmail.com)

# Nasce l'Albo delle famiglie **accoglienti**

Strumento innovativo per promuovere, oltre all'affido familiare, diverse forme di aiuto a chi vive situazioni di fragilità

Il Comune di Ravenna è tra i primi in Italia a riunire in un unico portale le offerte di disponibilità e le richieste di supporto per tutte le variegate forme di accoglienza in famiglia. Uno strumento per includere e sostenere minori, ragazzi, ragazze, adulti e anziani attraverso forme diverse di attivazione della solidarietà dei singoli e delle famiglie verso chi vive situazioni di fragilità e difficoltà.

Nasce così - nell'ambito del progetto Fami (Fondo asilo migrazione e integrazione) intitolato "Dalle esperienze al modello: l'accoglienza in famiglia come percorso di integrazione" - l'Albo delle famiglie accoglienti, di cui è capofila l'associazione Refugees Welcome Italia Onlus e partner il Comune di Ravenna. L'iniziativa vede la collaborazione di tre servizi comunali: Immigrazione, Centro Famiglie e Servizi sociali, insieme a enti del privato sociale: oltre a Refugees Welcome Italia, l'associazione di volontariato Agevolando e la cooperativa sociale Cidas.

Le iscrizioni sono possibili, attraverso la piattaforma [famiglieaccoglienti.comune.ra.it](https://famiglieaccoglienti.comune.ra.it) dalla quale è scaricabile l'avviso pubblico che descrive nel dettaglio le caratteristiche e gli obiettivi del progetto, i requisiti e le modalità di partecipazione. Dopo l'adesione gli interessati seguiranno percorsi formativi specifici.

L'Albo ha tre sezioni: Minori, Adulti e Attivista. Nella sezione Minori si vuole promuovere lo strumento dell'affido familiare nelle sue differenti declinazioni (residenziale, diurno, sostegno familiare); la sezione Adulti si rivolge invece a tutte le persone in condizioni di fragilità (studenti, neo-maggiorenni, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.) al fine di promuovere gli strumenti dell'ospitalità in famiglia e del mentore; la sezione Attivista, infine, vuole creare una rete di cittadini volontari a supporto delle azioni inerenti e complementari l'istitu-



## Video e manifesti per favorire l'adesione

Con lo slogan "Per far entrare i sogni bisogna aprire le porte" è partita sul territorio una campagna di promozione dell'adesione all'Albo delle famiglie accoglienti che si avvale, oltre che di manifesti affissi per le strade della città, anche di una serie di video realizzati dal regista Gerardo Lamattina insieme ad alcune delle famiglie accoglienti. Sul territorio i minori accolti attraverso l'affido o il sostegno sono 98 (dato 2019 del Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia, Russi), i minori stranieri non accompagnati accolti sono quaranta, i tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati attivi sono quattro, le persone accolte nell'ambito del progetto Fami "Dalle esperienze al modello: l'accoglienza in famiglia come percorso di integrazione" sono cinque, mentre gli attivisti del progetto sono quindici.

zione dell'Albo. Più la rete si amplierà, più sarà possibile supportare i percorsi di autonomia delle persone o contrastare le solitudini.

Per famiglie accoglienti si intendono infatti non solo quelle affidatarie, ma anche quelle che dedicano alcune ore della settimana ai figli di altri o che offrono aiuto a minori non accompagnati, come ad adulti, siano essi rifugiati, anziani o persone in difficoltà.

Le famiglie affidatarie o che svolgono attività di accoglienza in famiglia già in corso al momento dell'apertura delle iscrizioni all'Albo sono iscritte di diritto nell'albo delle famiglie previa informativa di servizio.



"La famiglia è dove il cuore  
trova sempre una casa"

*Stephen Littleword*

Ravenna, via Ravegnana 481 - Tel. 0544 406978  
[villamimosaravenna@gmail.com](mailto:villamimosaravenna@gmail.com) - [www.villamimosa.ra.it](http://www.villamimosa.ra.it)



**VILLA MIMOSA**

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI

A Villa Mimosa si vive in compagnia, in un ambiente sicuro, bello e confortevole, fra il verde del parco e gli ampi spazi che consentono di socializzare in sicurezza.

Lo staff competente, aggiornato e motivato, è al servizio degli ospiti 24h su 24.

I dispositivi di sicurezza non spengono i sorrisi accoglienti dei nostri operatori.

Tutti i giorni nella cucina di Villa Mimosa  
prepariamo per i nostri ospiti menù diversi, bilanciati e genuini  
utilizzando materie prime di ottima qualità e le primizie del nostro orto.

# TUTTI I GRUPPI DI OPPOSIZIONE

**sono totalmente contrari  
allo sperpero di denaro dei  
ravennati per la redazione e la  
pubblicazione di questa testata.**



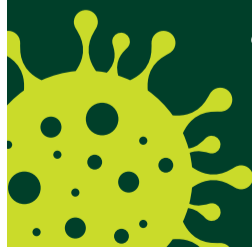
## QUESTO NUMERO SIGNIFICA

76 mila copie in tutte le buchette dei cittadini

36 quintali e mezzo di carta sciupata

41 mila 234 euro nella spazzatura

un insulto alle aziende e alle famiglie,  
ai disoccupati e ai vecchi e nuovi poveri  
colpiti dal Covid





### CONSIGLI TERRITORIALI: AVANTI CON LA RIFORMA, MA GOVERNO E PARLAMENTO RIPENSINO FORME DI DECENTRAMENTO

L'istituto del decentramento a Ravenna ha bisogno di nuovo ossigeno e di riappropriarsi della sua piena dignità per essere operativo ed efficace. Ravenna, come tanti comuni italiani, subendo la decisione del Governo di allora di sopprimere le Circoscrizioni, nel 2010 ha visto aprirsi un problema serio di accesso alla coprogettazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione, che il sistema precedente di decentramento permetteva maggiormente. Un errore, perché eliminare indiscriminatamente le Circoscrizioni in tutti i Comuni con meno di 250.000 abitanti significa sottovalutare la complessità sociale e territoriale di questi enti, tanto più che quel parametro non ha tenuto conto dell'estensione dell'area comunale e quindi dell'esigenza di coesione di cui i Comuni vasti come il nostro sono portatori. Il Comune di Ravenna, compatibilmente alla normativa, ha tentato di riorganizzarsi introducendo i Consigli territoriali laddove insistevano le dieci Circoscrizioni, ma i limiti imposti sia in termini di funzioni che di riconoscimento minano alla radice la loro efficacia.

Dando seguito ad una risoluzione approvata dal Senato il 9 ottobre 2019, che impegnava il Governo ad un disegno di legge di revisione del Testo unico dell'ordinamento degli enti locali, a luglio 2020 si è insediato al Viminale un gruppo di lavoro proprio a tale scopo. Questa possibilità di riforma del Tuel, che ci auguriamo il nuovo Governo intenda perseguire, può essere l'occasione per rimettere in discussione la scelta sbagliata del 2010 almeno ricalibrandone il perimetro, prevedendo per i Comuni con più di 150.000 abitanti, o con estensione pari almeno a 500 chilometri quadrati, la possibilità di reintrodurre forme di decentramento pieno ed effettivo.

Ravenna è il secondo Comune italiano per estensione, comprendendo un'area di oltre 600 chilometri quadrati, ed è del tutto evidente che in termini di organizzazione della partecipazione dei cittadini e di programmazione di interventi e servizi, non può essere paragonata ad altre realtà omogenee solo per numero di abitanti. Dal territorio giungono continuamente sollecitazioni e segnalazioni giuste alle quali negli anni si è tentato di dare risposta, ma è soprattutto con gli ultimi piani investimenti approvati dal Consiglio comunale che siamo stati in grado di intervenire mettendo a bilancio opere significative.

Parallelamente a questo, a livello locale il nostro gruppo, insieme al resto della maggioranza è determinato a portare a compimento la necessaria modifica dell'attuale regolamento sul funzionamento dei consigli territoriali, in modo da dare a queste assemblee la massima valorizzazione e garantire l'effettiva e piena partecipazione dei cittadini alla vita di questi organismi. Riteniamo che il buon lavoro finora compiuto in commissione sulla riforma delle funzioni dei consigli stessi rappresenti un punto di partenza condiviso a partire dal quale rivedere necessariamente anche la loro modalità di composizione, che noi riteniamo debba avvenire attraverso formule piene di elezione democratica. Ancor di più per le difficoltà e i limiti con i quali si sono trovati a dover fare i conti, va rivolto un ringraziamento sentito a tutte le persone che in questi anni hanno accettato di dedicarsi gratuitamente e con generosità al proprio territorio impegnandosi nei Consigli territoriali. È stato un lavoro difficile, di costante raccordo tra le esigenze locali e l'Amministrazione comunale, mai sufficientemente valorizzato ma prezioso per la tenuta e la coesione del nostro territorio, soprattutto quello più lontano dal centro.

**Fabio Sbaraglia, capogruppo**



### SOSTEGNI: OCCORRE PIÙ EQUITÀ A FAVORE DI TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORATORI

Sei mesi sono trascorsi nel più profondo sconforto per molti commercianti e piccole aziende che avevano avuto la parvenza di poter ripartire dopo l'estate.

E mentre la situazione precipita e il decreto sostegni si è rivelato a dir poco deludente, con il criterio cardine del fatturato che esclude molte realtà senza tener conto di criteri assai più attinenti al calcolo della redditività aziendale, assistiamo alle solite prese di posizione classiste con contrapposizione tra lavoratori, escludendo da questi Partite Iva, commercianti e piccoli imprenditori.

Queste categorie (ancora oggi e per l'ennesimo anno consecutivo) additate in alcuni casi come schiavisti (stanca litania, vetusta e conservatrice) sono state escluse da qualsiasi sostegno al proprio personale reddito e non si conta neanche quanti siano quelli che da mesi non riescono neanche a pagarsi un misero stipendio. In questo contesto dove si parla di amministrative, di alleanze, di futuro, manca questa voce. La voce che si ponga finalmente dalla parte dei lavoratori TUTTI, che non si ponga come paladina di sole alcune classi e che costruisca l'armonia necessaria per affrontare il prossimo futuro. Vorremo veramente assistere a una visione coraggiosa di sinistra, talmente coraggiosa da uscire da schemi preconfezionati e riuscire a porre basi nuove sia nel dialogo che nella visione del mondo. Scevri da vuoti moralismi, da mantra ideologici e da parole usate come spade per rendersi etici, speriamo così nelle amministrative per tornare a correre, tutti insieme, dalla parte dei cittadini tutti e riportando in auge il mito della buona amministrazione.

**Michele Casadio, capogruppo**



### FINALMENTE L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA È NEL CUORE DELLA CITTÀ

La firma del contratto di locazione per il palazzo ex sede del Monte dei Paschi di Siena affacciato su piazza Kennedy, avvenuta nei giorni scorsi fra il Comune e la proprietà, segna l'arrivo del percorso che porta nel cuore della città il Polo di Alta Formazione Artistica. Una "federazione" fra Accademia di Belle Arti e Istituto Musicale Verdi, esperienza fra le prime in Italia che permette alle due istituzioni di avere un'unica sede per uffici in comune, attività didattiche condivise, pur mantenendo intatta la propria autonomia e le sedi preesistenti. La statizzazione del Verdi e dell'Accademia e la necessità di riportare in centro tutte e due le prestigiose istituzioni culturali sono temi su cui i Repubblicani si sono da molto tempo impegnati. Il polo artistico si presterà a sinergie e a collaborazioni con le altre istituzioni culturali/artistiche della città e con l'Università; si possono inoltre offrire corsi originali e innovativi puntando sulle peculiarità di Ravenna. Questo permetterà di attirare studenti da tutta Italia e dall'estero e la città del mosaico, valorizzando le sue vocazioni naturali, sarà sempre più fucina di giovani talenti. La nuova sede, dunque, rappresenta una prima svolta alla quale riteniamo debba seguire una ricerca di sempre più spazi che diano respiro ai fermenti culturali e artistici ai quali ci pregiamo di fare da incubatore. Un progetto che abbiamo fortemente voluto e sul quale, come ribadito più volte dal Segretario Comunale Stefano Ravaglia, abbiamo profuso grande impegno nella ferma convinzione che sia questa una delle direzioni cardine sulle quali debba crescere la Ravenna del futuro.

**Chiara Francesconi, capogruppo**



### CHIUSURA DELLE SCUOLE: UN AIUTO ANCHE DAL COMUNE

Per arginare la diffusione della terza ondata pandemica a Ravenna si è presa la giusta e opportuna decisione di chiudere le scuole, con una didattica a distanza al 100% a partire dalle scuole elementari, fin da martedì 27 di febbraio, quando ancora eravamo in zona arancione rafforzato. Ora tutta la Regione è passata in zona rossa e le famiglie stanno vivendo enormi difficoltà a gestire questa situazione. Da più parti ci sono giunte richieste di informazioni e di aiuto, quindi già in quegli ultimi giorni di febbraio abbiamo presentato in Consiglio Comunale un Question Time in cui chiedevamo se fossero previsti strumenti in aiuto alle famiglie per sostenere la dad al 100% e se, nel caso non fossero stati previsti strumenti, si intendesse intervenire con urgenza presso Regione e Governo perché si equiparasse la "zona arancione rafforzato" alla "zona rossa" non ancora vigente. Tramite una risposta scritta l'Assessora alla pubblica istruzione e infanzia Bakkali ci ha informato che l'amministrazione ha messo a punto un primo strumento per dare sollievo economico alle famiglie impegnate sia sul fronte lavorativo che su quello conciliativo. Il Comune infatti ha predisposto un bando pubblico per fare domanda per il "Voucher comunale Baby Sitter", un rimborso economico per le famiglie con figlie e figli nella fascia di età 0-14 anni. Sono stati stanziati 200 mila euro che si tradurranno in un bonus comunale corrispondente a 300 euro a famiglia, rivolto alle famiglie con Isee fino a 35 mila euro. Con modalità analoghe agli strumenti di ristoro adottati in altre occasioni, il bonus verrà accreditato nei conti correnti. Tra i criteri per accedere al bando c'è la condizione che entrambi i genitori lavorino sia in ambito pubblico che privato, quindi l'accesso è valido anche per i possessori di Partita Iva. Nei giorni scorsi poi il Governo è finalmente uscito con i provvedimenti statali in favore delle famiglie e questi saranno integrabili con il bonus pensato dal Comune di Ravenna. Il nuovo decreto legge dal Governo stanza 283 milioni di euro per misure di sostegno fino al 30 giugno e prevede congedi retribuiti al 50%, bonus baby sitting di 100 euro settimanali e diritto allo smart working. Nonostante gli impegni di Comune e Governo rimane elevata la fatica delle famiglie, soprattutto delle donne, che ai lavori di cura vedono sommarsi anche la dad e lo smart working. Anche per questo la nostra attenzione e il nostro interesse saranno sempre massimi.

**Michele Distaso, capogruppo Sinistra per Ravenna**  
**Mariella Mantovani, capogruppo Articolo Uno**



### TENIAMO BOTTA...

In tutti questi mesi di pandemia la nostra città, la nostra comunità, la Romagna hanno pagato un prezzo durissimo: moltissimi romagnoli, infatti, tra vicini, parenti, amici non ce l'hanno fatta e se ne sono andati, lasciando un grande vuoto. Pensiamo anche, è di questi giorni, alla scomparsa di Raoul Casadei. Tutto ciò mi ha fatto riflettere, mi ha fatto pensare a cosa significhi "essere romagnolo", alla vera essenza della nostra identità. È proprio nel nostro Dna, non a caso siamo ribattezzati "i siciliani del nord", la voglia di solidarietà, di sorridere, di condividere, di divertirci anche con cose semplici, magari lontane dagli schemi dei social oggi imperanti. Questa "sicilianità identitaria", deve rappresentare quell'input, quello stimolo in più, quel motore capace di far esaltare la nostra cultura e di far tornare, in chiave turistico-economica, il turista sulle spiagge.

Mi piace credere che possa essere questo il testamento spirituale dei nostri cari: aprire le braccia e stringere il nostro prossimo con solidarietà e rispetto.

**Daniele Perini, capogruppo**

PROSSIMAMENTE ANCHE A: VICOLI - PONTE NUOVO - DARSENA - CENTRO - LIDO ADRIANO - MARINA ROMEA

**affil. ALICE IMMOBILIARE srl**  
Ravenna, via Bovini n. 68  
Tel. 0544.463509 - 335.6001802  
[www.ravenna3.tecnocasa.it](http://www.ravenna3.tecnocasa.it)



### RAVENNA, ZONA SAN BIAGIO



Appartamento in zona residenziale e ben servita, con una camera da letto ed ampio soggiorno. Posto auto e cantina di proprietà.  
**109.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA SAN BIAGIO



Appartamento con due camere da letto in piccola palazzina, a poca distanza dal centro. Garage di proprietà al piano terra.  
**130.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA TEODORICO



In zona residenziale e ben servita, soluzione con ingresso indipendente di recente costruzione. Garage e cantina di proprietà.  
**249.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA CENTRO STORICO



Appartamento luminoso e dalle ampie metrature in un'elegante palazzina storica, ristrutturata internamente ed esternamente negli anni 2000.  
**330.000,00 euro**

**affil. STUDIO RAVENNA srl**  
Ravenna, via Ravegnana n. 138A  
Tel. 0544.404227  
[www.ravenna1.tecnocasa.it](http://www.ravenna1.tecnocasa.it)



### PONTE NUOVO



In soluzione trifamiliare del 2013, appartamento con due camere e doppi servizi. Giardino e posto auto all'interno della corte.  
**195.000,00 euro**

### RAVENNA, SAN ROCCO



In zona centrale appartamento al primo piano con ascensore, tre camere, garage di proprietà.  
**165.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA GALLERY



In zona ben servita, appartamento in condominio con 3 camere da letto e ampi spazi abitativi. Cantina e garage di proprietà.  
**205.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA SAN ROCCO



In zona centrale, appartamento bilocale al secondo piano con ascensore. Cantina di proprietà. Consegna immediata.  
**100.000,00 euro**

**affil. STUDIO RAVENNA srl**  
Ravenna, via Alberti n. 21A  
Tel. 0544.217243 - 338.4683764  
[www.ravenna2.tecnocasa.it](http://www.ravenna2.tecnocasa.it)



### RAVENNA, ZONA ALBERTI



Appartamento al 2°P. con ascensore composto da: soggiorno con ang. cott., disimpegno, camera da letto, ampio balcone e posto auto di proprietà.  
**115.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA ALBERTI



Villetta a schiera cielo terra composta da soggiorno e cucina separati, 2 bagni, 3 camere da letto, taverna garage e giardino privato.  
**289.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA PONTE NUOVO



Appartamento al secondo piano composto da: soggiorno con cucina separata, due camere da letto, bagno e garage di proprietà.  
**135.000,00 euro**

### RAVENNA, ZONA VICOLI



Villa bifamiliare dalle ampie metrature composta da due unità abitative, ampio giardino privato e garage.  
**495.000,00 euro**

**affil. IMMOB. PUNTA MARINA srl**  
Punta Marina, viale dei Navigatori n. 23  
Tel. 0544.408836 - 392.1227127  
[puntamarinaterme1.tecnocasa.it](http://puntamarinaterme1.tecnocasa.it)



### PUNTA MARINA



In zona residenziale proponiamo appartamento recentemente ristrutturato con due camere da letto.  
**140.000,00 euro**

### MARINA DI RAVENNA



In zona residenziale a pochi passi dal centro, appartamento dalle generose metrature con tre camere da letto e garage di proprietà.  
**135.000,00 euro**

### MARINA DI RAVENNA



In zona residenziale proponiamo grazioso bilocale con posto auto condominiale.  
**135.000,00 euro**

### PUNTA MARINA



In bifamiliare proponiamo appartamento interamente sviluppato al piano terra con 3 camere da letto e doppi servizi.  
**175.000,00 euro**